

**PERCORSI SPERICOLATI**  
**Rassegna stampa**

Media online	Il Friuli	21.12.22
Media online	Comunicati stampa FVG	21.12.22
Media online	Il Discorso	21.12.22
Blog	Freaks	21.12.22
Media online	FVG Cafe	21.12.22
Media online	I Magazine	22.12.22
Media online nazionale	Il Corriere Nazionale	23.12.22
Media online	UdineneWS	27.12.22
Media online	TriestePrima	02.01.23
Media online	Udine Today	02.01.23
Media online	Il Goriziano	06.01.23
Stampa	Il Piccolo – Edizione Trieste	07.01.23
Stampa nazionale	Il Corriere della Sera – Buone Notizie	10.01.23
Stampa	Messaggero Veneto – Insetto Scuola	11.01.23
Specializzato nazionale	CheFare	11.01.23
Specializzato nazionale	Secondo Welfare	11.01.23
Specializzato nazionale	Italia che cambia	13.01.23
Stampa	Il Piccolo – Edizione Gorizia	17.01.23
Magazine nazionale	Distanti ma unite	17.01.23
Blog nazionale	Creatori di futuro	16.02.23
Media online	Il Pais	17.02.23
Media online	Nordest24	17.02.23
Media online	PrimaFriuli	17.02.23
Media online	PrimaUdine	17.02.23
Media online	I Magazine	17.02.23
Media online	Il Friuli	17.02.23
Media online	ComunicatiStampaFVG	17.02.23
Blog	Freaks	20.02.23
Media online	Il Discorso	07.03.23
Media online	UdineNews	08.03.23
Media online	Nordest24	09.03.23
Media online	PrimaFriuli	09.03.23
Media online	PrimaUdine	09.03.23
Media online	Il Discorso	14.03.23
Media online nazionale	Il Corriere Nazionale	17.03.23

**FERPI – Federazione Relazioni Pubbliche**

Social (FB-Linkedin)	Lancio UniFERPI	04.01.23
Sito	Ferpi.it	09.01.23
Social (FB-Linkedin)	Ferpi	10.01.23
Sito	Ferpi.it	09.03.23

Il Friuli 21.12.22

<https://www.ilfriuli.it/articolo/viaggi/valorizzare-le-aree-interne-riparte--percorsi-spericolati-/11/275473>

# il FRIULI.it

giovedì, 22 dicembre 2022 - ore 10:05

segui su:   

**telefriuli** | **UDINESEBLOG**

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT

**ULTIME NEWS** 08.01 / Non dà sue notizie, si cerca una donna tra Duino e Sistiana

Home / Viaggi / Valorizzare le aree interne, riparte 'Percorsi spericolati'



## Valorizzare le aree interne, riparte 'Percorsi spericolati'

Al via la call di selezione nazionale del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini rivolto agli Under 30



powered by: FPP 



### Il Sogit sezic

effettua trasporti  
anche con personale:  
assistenza sanitaria a

Tel. 334.6282903 / 3

**Donna il tuo 5x1000**  
C.F. 90  
Grazie di cuore

### L'ECONOMIA IN UN



CULTURA





Favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come “agenti di valorizzazione territoriale”. Questo l’obiettivo della seconda edizione del progetto “Percorsi spericolati” promosso dalla Fondazione Pietro Pittini insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai.

“La prima edizione del progetto”, sottolinea la Presidente della Fondazione, Marina Pittini, “ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l’erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo oggi – continua Marina Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, domenica 22 gennaio 2023 – intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un’ esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita”.

“Percorsi spericolati” nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell’Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo.

L’indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

“In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l’empowerment delle nuove generazioni - conclude Marina Pittini - il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L’esplorazione continua con l’attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti”.

La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement).

Per partecipare alla selezione, è necessario compilare il questionario a [questo link](#) allegando anche il CV entro il 22 gennaio 2023. I risultati della selezione saranno comunicati entro l’inizio di febbraio 2023.

## Comunicati stampa FVG 21.12.22

<https://www.comunicati-stampa.fvg.it/fondazione-pietro-pittini-nuove-sinergie-per-valorizzare-le-aree-interne-del-fvg-al-via-la-call-di-selezione-nazionale-della-ii-edizione-del-progetto-percorsi-spericolati/>



HOME

NEWSROOM ▾

CHI SIAMO

PUBBLICA



Marina Pittini, presidente Fondazione Pietro Pittini

**Fondazione Pietro Pittini, nuove sinergie per valorizzare le aree interne del FVG. Al via la call di selezione nazionale della II edizione del progetto Percorsi spericolati**

Favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Questo l'obiettivo della seconda edizione del progetto "Percorsi spericolati" promosso dalla Fondazione Pietro Pittini (via Sistiana 45 - 34011 Sistiana - Trieste | tel. 040 291369 | [fondazionepittini.it](http://fondazionepittini.it)) insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifal.

"La prima edizione del progetto" - sottolinea la Presidente della Fondazione, Marina Pittini - "ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo oggi - continua Marina Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, domenica 22 gennaio 2023 - intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita".

"Percorsi spericolati" nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell'Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo (Udine).

L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

"In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l'empowerment delle nuove generazioni" - conclude la Presidente Marina Pittini - "il progetto prevede

e valorizzare le singole realtà e i territori. L'esplorazione continua con l'attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti".

La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement).

Per partecipare alla selezione, è necessario compilare il questionario a questo link allegando anche il

CV <https://www.percorsispericolati.it/partecipa> entro il 22 gennaio 2023. I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio 2023

111111111

Il Discorso 21.12.22

<https://ildiscorso.it/ii-edizione-del-progetto-promosso-dalla-fondazione-pietro-pittini-rivolto-ai-giovani-under-30/>

● ATTUALITÀ

# Il edizione del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini rivolto ai giovani under 30



Published 21 Dic 2022 - 2 min read

By ildiscorso



## PERCORSI SPERICOLATI:



**Nuove sinergie per valorizzare le aree interne del Friuli Venezia Giulia**

**Al via la call di selezione nazionale della II edizione del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini rivolto ai giovani under 30**

Favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Questo l'obiettivo della seconda edizione del progetto "Percorsi spericolati" promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai.

"La prima edizione del progetto" - sottolinea la Presidente della Fondazione, **Marina Pittini** - "ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo oggi - continua Marina Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, domenica 22 gennaio 2023 - intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita".

"Percorsi spericolati" nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell'Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo (Udine).

L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

"In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di riattivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l'empowerment delle nuove generazioni" - conclude la Presidente Marina Pittini - "il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L'esplorazione continua con l'attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti". La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement).

Per partecipare alla selezione, è necessario **compilare il questionario a questo link allegando anche il CV <https://www.percorsispericolati.it/partecipa> entro il 22 gennaio 2023**. I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio 2023.

Freaks 22.12.22

<http://www.freaksonline.it/freaks/percorsi-spericolati.html>

# FREAKS

Blog interculturale del Centro delle Culture di Trieste

PRIMO PIANO

CENTRO DELLE CULTURE

ARTE E SPETTACOLO

ECHI DAL MONDO

ASSOCIAZIONI

SCUOLA

Home / Percorsi spericolati

ECHI DAL MONDO SCUOLA

## Percorsi spericolati

21 Dicembre 2022 / laura

### PERCORSI SPERICOLATI:

nuove sinergie per valorizzare le aree interne del Friuli Venezia Giulia

Al via la call di selezione nazionale della II edizione del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini rivolto ai giovani under 30



Favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Questo l'obiettivo della seconda edizione del progetto "Percorsi spericolati" promosso dalla Fondazione Pietro Pittini insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai.

"La prima edizione del progetto" - sottolinea la Presidente della Fondazione, Marina Pittini - "ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo oggi - continua Marina Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, domenica 22 gennaio 2023 - intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere

insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita".

"Percorsi spericolati" nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell'Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo (Udine).

L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

"In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l'empowerment delle nuove generazioni" - conclude la Presidente Marina Pittini - "il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L'esplorazione continua con l'attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti".

La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement).

Per partecipare alla selezione, è necessario **compilare il questionario a questo link allegando anche il CV <https://www.percorsispericolati.it/partecipa> entro il 22 gennaio 2023**. I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio 2023.

PER INFORMAZIONI E CONTATTI:

[percorsispericolati@gmail.com](mailto:percorsispericolati@gmail.com)

## I PARTNER DEL PROGETTO

### **Fondazione Pietro Pittini**

Si rivolge ai più giovani e fragili per fornire opportunità di emancipazione e di sviluppo del potenziale. In collaborazione con numerosi partner, propone un'ampia sfera di attività, mirate alla crescita educativa e lavorativa della persona, al supporto sociale e culturale.

### **Meraki-desideri culturali**

Un'organizzazione di professionisti/i del settore culturale e dell'innovazione sociale con sede a Milano. Nello specifico si occupa di ricerca quali quantitativa, community engagement, storytelling e marketing culturale, monitoraggio e valutazione, capacity building e fundraising di progetti.

### **Rob de Matt**

Un'associazione di promozione sociale che sostiene l'inclusione sociale e lavorativa di persone con storie di marginalità e svantaggio. L'associazione ha dato vita nel 2017 a un bistrot inclusivo, nel cuore del quartiere Dergano a Milano, che negli anni è diventato uno spazio di comunità, generatore di opportunità sociali, culturali, lavorative, formative e aggregative.

Contribuiscono inoltre alla realizzazione del progetto:

### **Avanzi. Sostenibilità per Azioni**

Una società indipendente che dal 1997 promuove il cambiamento per la sostenibilità attraverso l'innovazione sociale. Avanzi è un punto di riferimento per organizzazioni no profit, imprese ed enti pubblici che vogliono disegnare strategie, politiche e piani e a valutarne gli effetti sulla sostenibilità, agendo come facilitatore di processi di cambiamento e stimolando occasioni di dibattito e approfondimento culturale.

### **Cooperativa Sociale Cramars**

Da oltre venti anni lavora in montagna, particolarmente attenta ai temi dello sviluppo locale, offre corsi e servizi volti ai bisogni della Carnia e luoghi limitrofi. La cooperativa fonda i propri progetti concertandoli di continuo con le aziende, interpretando le esigenze degli enti locali e valorizzando al massimo i potenziali degli utenti. È un ente accreditato per le attività formative.

### **Rete Rifai**

Rete Italiana dei giovani Facilitatori delle Aree Interne. Si tratta di un gruppo di persone più o meno giovani distribuito lungo tutta la Penisola italiana che intende diventare il megafono delle esigenze, delle necessità, dei sogni e delle sfide dei giovani che vivono nelle aree marginali italiane.

FVG Cafe 21.12.22

<https://fvgcafe.it/it/news/italia-mondo/cronaca-39/nuove-sinergie-per-valorizzare-le-aree-interne-del-friuli-venezia-giulia.html?fbclid=IwAR2M1wyg3PqSjbnaV7sQ6Rnegt5vgnvxi9fwXsMKD9GqQe9wPZz0nJHoRqI>

FVG  
Cafe

TRIESTE ▾ UDINE ▾ PORDENONE ▾ GORIZIA ▾ ITALIA/MONDO ▾

Home > News > Italia/Mondo > Cronaca > Nuove sinergie per valorizzare le aree interne del Friuli Venezia

## Nuove sinergie per valorizzare le aree interne del Friuli Venezia Giulia

CRONACA

Redazione

21 Dicembre 2022

Condividi sui social



Favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Questo l'obiettivo della seconda edizione del progetto "Percorsi spericolati" promosso dalla Fondazione Pietro Pittini insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai.

"La prima edizione del progetto" – sottolinea la Presidente della Fondazione, Marina Pittini – "ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo oggi – continua Marina Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, domenica 22 gennaio 2023 – intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita".

"Percorsi spericolati" nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell'Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo (Udine). L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

"In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di riattivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l'empowerment delle nuove generazioni" – conclude la Presidente Marina Pittini – "il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L'esplorazione continua con l'attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti".

La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement).

Per partecipare alla selezione, è necessario compilare il questionario a questo link allegando anche il CV <https://www.percorsispericolati.it/partecipa> entro il 22 gennaio 2023. I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio 2023.

## I PARTNER DEL PROGETTO

### Fondazione Pietro Pittini

Si rivolge ai più giovani e fragili per fornire opportunità di emancipazione e di sviluppo del potenziale. In collaborazione con numerosi partner, propone un'ampia sfera di attività, mirate alla crescita educativa e lavorativa della persona, al supporto sociale e culturale.

### Meraki-desideri culturali

Un'organizzazione di professioniste/i del settore culturale e dell'innovazione sociale con sede a Milano. Nello specifico si occupa di ricerca quali quantitativa, community engagement, storytelling e marketing culturale, monitoraggio e valutazione, capacity building e fundraising di progetti.

### Rob de Matt

Un'associazione di promozione sociale che sostiene l'inclusione sociale e lavorativa di persone con storie di marginalità e svantaggio. L'associazione ha dato vita nel 2017 a un bistrot inclusivo, nel cuore del quartiere Dergano a Milano, che negli anni è diventato uno spazio di comunità, generatore di opportunità sociali, culturali, lavorative, formative e aggregative.

Contribuiscono inoltre alla realizzazione del progetto:

### Avanzi. Sostenibilità per Azioni

Una società indipendente che dal 1997 promuove il cambiamento per la sostenibilità attraverso l'innovazione sociale. Avanzi è un punto di riferimento per organizzazioni no profit, imprese ed enti pubblici che vogliono disegnare strategie, politiche e piani e a valutarne gli effetti sulla sostenibilità, agendo come facilitatore di processi di cambiamento e stimolando occasioni di dibattito e approfondimento culturale.

### Cooperativa Sociale Cramars

Da oltre venti anni lavora in montagna, particolarmente attenta ai temi dello sviluppo locale, offre corsi e servizi volti ai bisogni della Carnia e luoghi limitrofi. La cooperativa fonda i propri progetti concertandoli di continuo con le aziende, interpretando le esigenze degli enti locali e valorizzando al massimo i potenziali degli utenti. È un ente accreditato per le attività formative.

### Rete Rifai

Rete Italiana dei giovani Facilitatori delle Aree Interne. Si tratta di un gruppo di persone più o meno giovani distribuito lungo tutta la Penisola italiana che intende diventare il megafono delle esigenze, delle necessità, dei sogni e delle sfide dei giovani che vivono nelle aree marginali italiane.

I Magazine 22.12.22

[http://www.imagazine.it/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/13020?fbclid=IwAR2Y2eGz5dQTm7GDprKHfN3RqrtxXLQrztj3mSy7KKA1vUl\\_Qbl8vcC MX8](http://www.imagazine.it/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/13020?fbclid=IwAR2Y2eGz5dQTm7GDprKHfN3RqrtxXLQrztj3mSy7KKA1vUl_Qbl8vcC MX8)

---

**imagazine.it**

ATTUALITÀ SOCIETÀ CULTURA&SPETTACOLO TURISMO SPORT&SALUTE EVENTI

Percorsi spericolati

## Nuove sinergie per valorizzare le aree interne del FVG

*Al via la call di selezione nazionale del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini rivolto ai giovani under 30*



Il gruppo della prima edizione del progetto

## ■ ATTUALITÀ

22 dicembre  
2022 della  
redazionemontagna  
impresa

Favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".

Questo l'obiettivo della seconda edizione del progetto "**Percorsi spericolati**" promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai.

"La prima edizione del progetto – sottolinea la presidente della Fondazione, **Marina Pittini** – ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo – continua Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, **domenica 22 gennaio 2023** – intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita".



"Percorsi spericolati" nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor **Giovanni Carrosio** dell'Università degli Studi di Trieste e a **Vanni Treu** della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo.

L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle **Dolomiti Friulane**, dalla **Carnia**, dal **Canal del Ferro** e a est dai monti delle **Valli del Natisone**, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

02 02 2023 10:00 10:00

"In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di riattivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l'empowerment delle nuove generazioni – conclude Pittini – il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L'esplorazione continua con l'attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti".

La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement).

Per partecipare alla selezione, è necessario **[compilare il questionario online](#) allegando anche il CV entro il 22 gennaio 2023**. I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio 2023.

*Marina Pittini*



## Il Corriere Nazionale 23.12.22

<https://www.corrierenazionale.net/2022/12/23/percorsi-spericolati-nuove-sinergie-per-valorizzare-le-aree-interne-del-friuli-venezia-giulia/>



The screenshot shows the top of the website with the title 'IL CORRIERE NAZIONALE' and navigation menus. The main article title is 'Percorsi spericolati: nuove sinergie per valorizzare le aree interne del Friuli Venezia Giulia'. Below the title is a photo of a group of people holding a banner for 'Fondazione Pietro Pittini'. To the right, there are sections for 'EVENTI IN PROGRAMMA' (with a note that no events are currently listed), 'WebTV' (with a video player for 'Prose'), 'Punto al Direttore' (with a video player for 'Punt'), and 'ITALPRESS VIDEO NEWS'.

Favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Questo l'obiettivo della seconda edizione del progetto "Percorsi spericolati" promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai.

"La prima edizione del progetto" – sottolinea la Presidente della Fondazione, **Marina Pittini** – "ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo oggi – continua Marina Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, domenica 22 gennaio 2023 – intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita".

"Percorsi spericolati" nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla [ricerca](#) sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell'Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo (Udine).

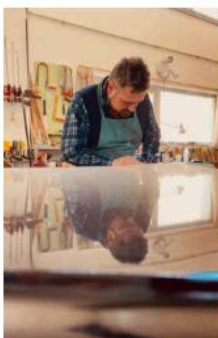
L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).



“In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l’empowerment delle nuove generazioni” – conclude la Presidente Marina Pittini – “il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L’esplorazione continua con l’attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti”.

La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement).

Per partecipare alla selezione, è necessario **compilare il questionario a questo link allegando anche il CV <https://www.percorsispericolati.it/partecipa> entro il 22 gennaio 2023**. I risultati della selezione saranno comunicati entro l’inizio di febbraio 2023.



PER INFORMAZIONI E CONTATTI:

[percorsispericolati@gmail.com](mailto:percorsispericolati@gmail.com)

#### I PARTNER DEL PROGETTO

##### **Fondazione Pietro Pittini**

Si rivolge ai più giovani e fragili per fornire opportunità di emancipazione e di sviluppo del potenziale. In collaborazione con numerosi partner, propone un’ampia sfera di attività, mirate alla crescita educativa e lavorativa della persona, al supporto sociale e culturale.

##### **Meraki-desideri culturali**

Un’organizzazione di professionisti/i del settore culturale e dell’innovazione sociale con sede a Milano. Nello specifico si occupa di ricerca quali quantitativa, community engagement, storytelling e marketing culturale, monitoraggio e valutazione, capacity building e fundraising di progetti.

##### **Rob de Matt**

Un’associazione di promozione sociale che sostiene l’inclusione sociale e lavorativa di persone con storie di marginalità e svantaggio. L’associazione ha dato vita nel 2017 a un bistrot inclusivo, nel cuore del quartiere Dergano a Milano, che negli anni è diventato uno spazio di comunità, generatore di opportunità sociali, culturali, lavorative, formative e aggregative.

Contribuiscono inoltre alla realizzazione del progetto:

##### **Avanzi. Sostenibilità per Azioni**

Una società indipendente che dal 1997 promuove il cambiamento per la sostenibilità attraverso l’innovazione sociale. Avanzi è un punto di riferimento per organizzazioni no profit, imprese ed enti pubblici che vogliono disegnare strategie, politiche e piani e a valutarne gli effetti sulla sostenibilità, agendo come facilitatore di processi di cambiamento e stimolando occasioni di dibattito e approfondimento culturale.

##### **Cooperativa Sociale Cramars**

Da oltre venti anni lavora in montagna, particolarmente attenta ai temi dello sviluppo locale, offre corsi e servizi volti ai bisogni della Carnia e luoghi limitrofi. La cooperativa fonda i propri progetti concertandoli di continuo con le aziende, interpretando le esigenze degli enti locali e valorizzando al massimo i potenziali degli utenti. È un ente accreditato per le attività formative.

**Rete Rifai**

Rete Italiana dei giovani Facilitatori delle Aree Interne. Si tratta di un gruppo di persone più o meno giovani distribuito lungo tutta la Penisola italiana che intende diventare il megafono delle esigenze, delle necessità, dei sogni e delle sfide dei giovani che vivono nelle aree marginali italiane.

**Didascalie foto:**

1\_Marina Pittini, Presidente Fondazione Pietro Pittini

2\_Foto di gruppo I edizione

3\_Foto presso "Fratelli Leita", produttori di clavicembali

4\_Logo Percorsi spericolati

Link video I edizione: [https://www.youtube.com/watch?v=TvC\\_cTs47UQ&t=16s](https://www.youtube.com/watch?v=TvC_cTs47UQ&t=16s)



UdineNews 27.12.22

<https://udineoggi.news/2022/12/27/fondazione-pietro-pittini-e-percorsi-spericolati-al-via-la-nuova-call/>

12.3 °C Udine martedì, 10 Gennaio 2023



FRIULI GORIZIA PORDENONE TRIESTE VENETO



UdineNews

ATTUALITÀ C

## Fondazione Pietro Pittini e Percorsi spericola nuova call

Creare nuove sinergie per valorizzare le aree interne del Friuli Venezia Giulia è l'obiettivo della call di selezione nazionale della II edizione del progetto rivolto ai giovani under 30

ATTUALITÀ

27 Dicembre 2022

Aggiornato: 27 Dicembre 2022



di Redazione Udine News



**27.12.2022 – 08.30** – Favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Questo l'obiettivo della seconda edizione del progetto **"Percorsi spericolati"** promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai. "La prima edizione del progetto" – sottolinea la Presidente della Fondazione, **Marina Pittini** – "ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo oggi – continua Marina Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, domenica 22 gennaio 2023 – intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita".

"Percorsi spericolati" nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla **ricerca** sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della **montagna friulana** che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor **Giovanni Carrosio** dell'Università degli Studi di Trieste e a **Vanni Treu** della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo (Udine). L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

"In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l'empowerment delle nuove generazioni" – conclude la Presidente Marina Pittini – "il progetto prevede un percorso di **formazione multidisciplinare** su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L'esplorazione continua con l'attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti".

La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement).

Per partecipare alla selezione, è necessario **compilare il questionario a questo link allegando anche il CV** <https://www.percorsispericolati.it/partecipa> **entro il 22 gennaio 2023**. I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio 2023.

PER INFORMAZIONI E CONTATTI:

[percorsispericolati@gmail.com](mailto:percorsispericolati@gmail.com)

TriestePrima 02.01.23

<https://www.triesteprima.it/social/percorsi-spericolati-fvg.html>

≡ **TRIESTEPRIMA**



Redazione

12 gennaio 2023 09:42



SELEZIONI FINO AL 22 GENNAIO

## Al via la selezione di giovani under 30 per il progetto che valorizza le aree interne del Fvg

Al via la call di selezione nazionale della II edizione del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini rivolto ai giovani under 30: ecco gli obiettivi e come partecipare

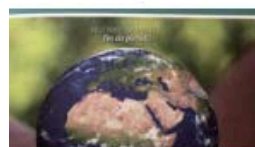
Si parla di

formazione

green

territorio

Sullo stesso argomento



SOCIAL

In armonia con l'ambiente in da piccoli: al via il convegno dedicato



Foto di gruppo I edizione

Favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Questo l'obiettivo della seconda edizione del progetto "**Percorsi spericolati**" promosso dalla Fondazione Pietro Pittini insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai.

*"La prima edizione del progetto - sottolinea la Presidente della Fondazione, Marina Pittini - ha coinvolto 22 giovani provenienti da nove regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo oggi - continua Marina Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, domenica **22 gennaio 2023** - intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita".*

"Percorsi spericolati" nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell'Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo (Udine). L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

*"In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l'empowerment delle nuove generazioni - conclude la Presidente Marina Pittini - il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L'esplorazione continua con l'attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti".*

## **Come partecipare**

La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement). Per partecipare alla selezione, è necessario compilare il questionario a [questo link](#) allegando anche il Curriculum vitae entro il 22 gennaio 2023. I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio 2023.

Per informazioni e contatti: [percorsispericolati@gmail.com](mailto:percorsispericolati@gmail.com).

UdineToday 02.01.2023

<https://www.triesteprima.it/social/percorsi-spericolati-fvg.html>

≡ UDINETODAY



Redazione

02 gennaio 2023 15:35



Si parla di

formazione

SELEZIONI FINO AL 22 GENNAIO

## Al via la selezione di under 30 per valorizzare le aree interne del Friuli Venezia Giulia

Al via la call di selezione nazionale della seconda edizione del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini rivolto ai giovani under 30: ecco gli obiettivi e come partecipare



Montagna friulana

**F**avorire uno **scambio generativo** tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come “agenti di valorizzazione territoriale”. Questo l’obiettivo della seconda edizione del progetto “Percorsi spericolati” promosso dalla Fondazione Pietro Pittini insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai.

*“La prima edizione del progetto - sottolinea la Presidente della Fondazione, Marina Pittini - ha coinvolto 22 giovani provenienti da nove regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l’erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo oggi - continua Marina Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, domenica 22 gennaio 2023 - intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo **ambizioso percorso**: un’ esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita”.*

## Il progetto

“Percorsi spericolati” nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell’Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo (Udine). L’indagine ha prodotto un **censimento** degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

*“In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l’empowerment delle nuove generazioni - conclude la Presidente Marina Pittini - il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L’esplorazione continua con l’attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti”.*

## Come partecipare

La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del **mondo della montagna e delle aree interne**, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement). Per partecipare alla selezione, è necessario compilare il questionario a questo link allegando anche il Curriculum vitae entro il 22 gennaio 2023. I risultati della selezione saranno comunicati entro l’inizio di febbraio 2023. Per informazioni e contatti: [percorsispericolati@gmail.com](mailto:percorsispericolati@gmail.com).

FERPI Social 04.01.23

<https://www.facebook.com/uniferpi>



UniFERPI  
5 min · 

👋 Sei un under 30 appassionato di social media e comunicazione?

👉 Allora questa opportunità fa per te! Sta per ripartire "Percorsi Sperimentali", un progetto di formazione promosso dalla [Fondazione Pietro Pittini](#) con l'obiettivo di valorizzare il territorio friulano, favorendo uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali e giovani attenti alla propria terra.

👉 Si tratta di un percorso di formazione multidisciplinare gratuito per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e il territorio nelle sue peculiarità.

! Candidati entro il 22 gennaio a questo link <https://www.percorsisperimentali.it/partecipa> allegando anche il CV!

👉 Noi ti aspettiamo!



**UN PROGETTO DI  
FORMAZIONE**  
per gli under 30 che amano la comunicazione e la montagna

**Il Goriziano 06.01.2023**

<https://www.ilgoriziano.it/articolo/percorsi-spericolati-avviata-la-call-dedicata-a-comunicazione-e-montagna>

---

● **FLASH NEWS**

## Percorsi spericolati, call dedicata a comunicazione e montagna

Partita la seconda edizione del progetto "Percorsi spericolati" promosso dalla Fondazione Pietro Pittini. La call di selezione si chiuderà domenica 22 gennaio e intende selezionare un gruppo di giovani under 30 di tutta Italia, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione. Per partecipare è necessario compilare il questionario allegando il cv. I risultati saranno comunicati entro l'inizio di febbraio.

**Il Piccolo – Edizione Trieste 07.01.2023****IL PROGETTO****La Fondazione Pittini “arruola” giovani per valorizzare i territori**

Favorire uno scambio tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come “agenti di valorizzazione territoriale”. Questo l’obiettivo della seconda edizione del progetto “Percorsi spericolati” promosso dalla Fondazione Pietro Pittini con i partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai.

«La prima edizione del progetto – sottolinea la presidente della Fondazione, Marina

Pittini – ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l’erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo – continua Marina Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, domenica 22 gennaio 2023 – intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un’ esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità.

**IL PICCOLO****Il Corriere della Sera – Buone Notizie 10.01.23**

#buonenotizie Corriere della Sera

**Una call  
per under 30  
in Friuli**

Prende il via la seconda edizione di «Percorsi spericolati» promosso dalla Fondazione **Pietro Pittini** assieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e con il supporto della coop. sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifa. Obiettivo, valorizzare le **aree interne**

del Friuli Venezia Giulia. La call si rivolge a **under 30**. Obiettivo è favorire uno scambio generativo con realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del **Friuli-Venezia Giulia**. La scadenza delle domande è il 22 gennaio. [www.percorsispericolati.it](http://www.percorsispericolati.it)

Martedì 10

FERPI Sito 09.01.2023

<https://www.ferpi.it/news/percorsi-spericolati-una-call-di-selezione-dedicata-a-giovani-comunicatori>

**50** **FERPI**  
ANNI DI  
RELAZIONI  
PUBBLICHE

HOME CHI SIAMO ASSOCIAZIONE SOCI COMUNICATORI



Ferpi > News > Percorsi spericolati, una call di selezione dedicata a giovani comunicatori



#giovani #comunicazione #call

## Percorsi spericolati, una call di selezione dedicata a giovani comunicatori

09/01/2023

Federica Zar

*“Un progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini e rilanciato da UniFERPI, dedicato ai giovani di tutta Italia, desiderosi di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto. C'è tempo fino al 22 gennaio per partecipare.”*

Rivolto ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, desiderosi di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement), il progetto “Percorsi spericolati”, promosso dalla Fondazione Pietro Pittini insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai, favorisce uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani appositamente formati e pronti a sperimentarsi come “agenti di valorizzazione territoriale”.

“La prima edizione del progetto” – sottolinea la Presidente della Fondazione, Marina Pittini – “ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La nuova call di selezione – continua Marina Pittini – intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita. In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di riattivazione dei territori al margine e di sostenere al contempo l'empowerment delle nuove generazioni” – conclude la Presidente Marina Pittini – “il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori”.

La call di selezione – rilanciata anche da UniFERPI sui suoi canali social – si conclude il prossimo 22 gennaio e per partecipare è necessario compilare il questionario a questo link allegando anche il CV <https://www.percorsispericolati.it/> partecipa. I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio 2023.

“Percorsi spericolati” nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell'Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo (Udine).

L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

## I partner del progetto

### Fondazione Pietro Pittini

Si rivolge ai più giovani e fragili per fornire opportunità di emancipazione e di sviluppo del potenziale. In collaborazione con numerosi partner, propone un'ampia sfera di attività, mirate alla crescita educativa e lavorativa della persona, al supporto sociale e culturale.

### Meraki-desideri culturali

Un'organizzazione di professionisti/i del settore culturale e dell'innovazione sociale con sede a Milano. Nello specifico si occupa di ricerca quali quantitativa, community engagement, storytelling e marketing culturale, monitoraggio e valutazione, capacity building e fundraising di progetti.

### Rob de Matt

Un'associazione di promozione sociale che sostiene l'inclusione sociale e lavorativa di persone con storie di marginalità e svantaggio. L'associazione ha dato vita nel 2017 a un bistrot inclusivo, nel cuore del quartiere Dergano a Milano, che negli anni è diventato uno spazio di comunità, generatore di opportunità sociali, culturali, lavorative, formative e aggregative.

Contribuiscono inoltre alla realizzazione del progetto:

### Avanzi. Sostenibilità per Azioni

Una società indipendente che dal 1997 promuove il cambiamento per la sostenibilità attraverso l'innovazione sociale. Avanzi è un punto di riferimento per organizzazioni no profit, imprese ed enti pubblici che vogliono disegnare strategie, politiche e piani e a valutarne gli effetti sulla sostenibilità, agendo come facilitatore di processi di cambiamento e stimolando occasioni di dibattito e approfondimento culturale.

### Cooperativa Sociale Cramars

Da oltre venti anni lavora in montagna, particolarmente attenta ai temi dello sviluppo locale, offre corsi e servizi volti ai bisogni della Carnia e luoghi limitrofi. La cooperativa fonda i propri progetti concertandoli di continuo con le aziende, interpretando le esigenze degli enti locali e valorizzando al massimo i potenziali degli utenti. È un ente accreditato per le attività formative.

### Rete Rifai

Rete Italiana dei giovani Facilitatori delle Aree Interne. Si tratta di un gruppo di persone più o meno giovani distribuito lungo tutta la Penisola italiana che intende diventare il megafono delle esigenze, delle necessità, dei sogni e delle sfide dei giovani che vivono nelle aree marginali italiane.

## Social Ferpi 10.01.23

FERPI  
17 h

Un progetto di Fondazione Pietro Pittini, rilanciato da UniFERPI, dedicato ai giovani desiderosi di approfondire i linguaggi e le potenzialità di social media e strumenti di comunicazione e racconto. C'è tempo fino al 22 gennaio per partecipare.



FERPI.IT

**Percorsi spericolati, una call di selezione dedicata a giovani comunicatori**

Un progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini e rilanciato da UniFERPI, dedicato ai g...

## Linkedin 10.01.23

FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche...  
14.925 follower

Un progetto di Fondazione Pietro Pittini, rilanciato da UniFERPI, dedicato ai giovani desiderosi di approfondire i linguaggi e le potenzialità di social media e ...vedi altro



**Percorsi spericolati, una call di selezione dedicata a giovani comunicatori**

ferpi.it • 4 min di lettura

## Messaggero Veneto - Insetto Scuola 11.01.23

L'INIZIATIVA  
**Valorizzare la montagna:  
c'è un bando per i ragazzi**

Filippo e Tommaso Driutti  
LICED PERCOTO UDINE

La Fondazione Pittini fa il bis e con il nuovo bando di "Percorsi spericolati" offre a un gruppo di giovani under 30 la possibilità di intraprendere un percorso di formazione per diventare "agenti di valorizzazione territoriale", utilizzando la montagna e le

aree interne del Friuli Venezia Giulia come officina di studio e di sperimentazione.

Il bando si rivolge a ragazzi e ragazze di tutte le regioni italiane con un'età compresa fra i 18 e i 30 anni, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, interessati ai temi della rigenerazione territoriale e desiderosi di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli



Marina Pittini

strumenti di comunicazione e racconto (storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement).

I giovani interessati avranno tempo fino a domenica 22 gennaio 2023 per presentare la propria candidatura online (<https://www.percorsi-spericolati.it/partecipa>) compilando un questionario e allegando il proprio curriculum.

Per coloro che supereranno la selezione si apre la possibilità di accedere a un percorso di formazione multidisciplinare gratuito che permetterà di acquisire competenze chiave in tema di promozione territoriale e di co-

noscere da vicino realtà imprenditoriali, artigianali e culturali innovative. Su queste basi i giovani selezionati saranno poi chiamati a mettersi in gioco realizzando una proposta di valorizzazione che proietti all'esterno imprenditori e territori, facendo anche emergere risposte originali ai loro bisogni e ai desideri emergenti.

«L'obiettivo - spiega Marina Pittini, presidente della Fondazione Pittini - è mettere in connessione generazioni, professionalità e scelte di vita e favorire uno scambio generativo da cui far nascere esperienze pioniere e modelli originali di valorizzazione territoriale».

## CheFare 11.01.23

Homepage

<https://www.che-fare.com/>

### Bandi & Call

Scopri tutte le opportunità di finanziamento, contributo e lavoro selezionate da cheFare.

---

RISORSE

## Percorsi Sperimentali – nuove sinergie per valorizzare le aree interne del Friuli Venezia Giulia

<b>Deadline</b> 22/01/2023	<b>Risorse</b> Un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità	<b>Requisiti</b> Giovani di tutta Italia con età tra i 18 e i 30 anni circa
-------------------------------	---	--

[Maggiori info](#) 

<https://www.che-fare.com/bando/percorsi-sperimentali-nuove-sinergie-per-valorizzare-le-aree-interne-del-friuli-venezija-giulia/>

cheFare®  [I NOSTRI PROGETTI](#) 



Vedi tutti 

RISORSE

## Percorsi Sperimentali – nuove sinergie per valorizzare le aree interne del Friuli Venezia Giulia



<b>Deadline</b> 22/01/2023	<b>Premio</b> Un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità
<b>Requisiti</b> Giovani di tutta Italia con età tra i 18 e i 30 anni circa	
<b>Link utili</b> <a href="#">CLICCA PER PARTECIPARE</a>	

## Il progetto Percorsi Sperimentati prosegue con la sua seconda edizione, su iniziativa di Fondazione Pietro Pittini, con l'obiettivo di favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".

Il progetto nasce in linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l'empowerment delle nuove generazioni

### A chi si rivolge:

La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement)

### Obiettivo generale:

Il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L'esplorazione continua con l'attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti

### Richiesta:

Per partecipare alla selezione, è necessario compilare il questionario a questo link allegando anche il CV <https://www.percorsisperimentati.it/partecipa> entro il 22 gennaio 2023. I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio 2023

### Deadline:

22/01/2023

### Cosa offre:

Un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L'esplorazione continua con l'attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti

### Requisiti:

Giovani di tutta Italia con età tra i 18 e i 30 anni circa

Foto di Gabriele Tirelli su Unsplash

[CLICCA PER PARTECIPARE](#)

## Secondo Welfare 11.01.23

<https://www.secondowelfare.it/event/percorsi-spericolati-valorizzare-le-aree-interne-in-friuli-venezia-giulia/>



PRIVATI ▾ PARTI SOCIALI ▾ TERZO SETTORE ▾ GOVERNI LOCALI ▾ PRIMO WELFARE ▾ RAPPORTI ▾ PROGETTI ▾ FOCUS TEMATICI ▾ SERIE ▾

**Formati:** [Agenda](#) [Rassegna Stampa](#) [Pillole](#) [Interviste](#) [Segnalazioni](#) [Recensioni](#) [Opinioni](#) [Inchieste](#) [Working Paper](#) [Studi](#) [Second Welfare](#)

AGENDA

### Percorsi spericolati: valorizzare le aree interne in Friuli Venezia Giulia

La Fondazione Pietro Pittini lancia una call rivolta a giovani che intendono valorizzare l'operato di piccole realtà di montagna in Friuli Venezia Giulia

22 Gennaio 2023



**Percorsi Spericolati** è un progetto nato su iniziativa della **Fondazione Pietro Pittini** con l'obiettivo di **valorizzare e promuovere l'operato di piccole realtà innovative** della montagna del Friuli Venezia Giulia.

Il bando è rivolto a ragazzi e ragazze **tra i 18 e i 30 anni** che vogliono sperimentarsi come **agenti di valorizzazione territoriale** per lavorare in realtà imprenditoriali, culturali e sociali della montagna e delle aree interne friulane. Si tratta di un percorso professionale e formativo nel campo della **progettazione**, del **service design**, di **community engagement** e della **valorizzazione territoriale**.

Il progetto è il frutto del lavoro iniziato nel 2020 che ha portato alla pubblicazione di un **report di ricerca** che mappa e i bisogni di chi ha scelto la montagna come luogo in cui costruire.

Le candidature possono essere inviate **entro domenica 22 gennaio 2023**.

[Scopri il progetto →](#)

## Italia che cambia 13.01.23

<https://www.italiachecambia.org/2023/01/percorsi-spericolati-giovani-bellezza/>



[← Torna alla ricerca](#) - **Ripopolare borghi e montagna**

[aree interne](#) [corsi](#) [giovani](#)

13 GEN 2023

### Percorsi Spericolati: la parola ai giovani per raccontare la bellezza delle aree interne e montane

Scritto da: REDAZIONE

La seconda edizione di Percorsi Spericolati apre le candidature ai giovani under 30 appassionati del mondo della montagna, interessati ai temi della rigenerazione territoriale e delle aree interne. L'obiettivo è formare una squadra di narratori che sappia valorizzare le bellezze e le risorse di questi angoli d'Italia ormai troppo spesso dimenticati.



Mappa



Newsletter



Visione2040



Mi piace

**Friuli Venezia Giulia** - Raccontare la montagna e le aree interne, saperne raccontare le valli, le vette, le luci e le ombre, avere la capacità di riaccendere l'interesse che la narrazione mainstream ha progressivamente spento rispetto a questi angoli d'Italia tanto preziosi quanto dimenticati. Sono queste **le abilità da trasmettere ai giovani che vogliono narrare le storie della montagna, delle aree interne** e di chi ne ha fatto una scelta di vita e di lavoro.

**Percorsi Sperimentati** è un progetto rivolto ai giovani under 30 e promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini**, insieme ai partner meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai. L'obiettivo di questo percorso è favorire uno scambio generativo tra **realità imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani** formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".



L'edizione di quest'anno, le cui iscrizioni chiudono domenica 22 gennaio 2023, prevede **una formazione multidisciplinare su competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare realtà e territori** e approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto, dalla comunicazione allo storytelling, dal social media management alla progettazione, dal service design al community engagement.

«La prima edizione del progetto – sottolinea la Presidente della Fondazione, Marina Pittini – ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo ora intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: **un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità**, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita».



## LA RICERCA SULLE AREE INTERNE E MONTANE

Percorsi Spericolati – che ha esordito lo scorso anno con la sua **prima edizione** – nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell'Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo, in provincia di Udine.

L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo **una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna**, con tratti molto comuni alle altre aree interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

**||** *Percorsi Spericolati nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana*

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione è necessario compilare il questionario che si può trovare a [questo link](#) allegando anche il proprio curriculum vitae entro il 22 gennaio 2023. **I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio 2023**, mentre il 12 marzo prenderà il via il primo momento formativo con una settimana di workshop residenziali gratuiti. Le attività si concluderanno a maggio 2023, con un nuovo momento residenziale in Friuli, lo Spring camp, della durata di quattro giorni, in cui i progetti di valorizzazione verranno finalizzati e presentati pubblicamente alle realtà locali e al territorio.

Il progetto prevede attività da remoto da fine marzo a metà maggio e momenti residenziali in presenza. **La call di selezione è rivolta ai giovani e alle giovani di tutta Italia** impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale. Componente fondamentale è il lavoro di squadra, dato si creerà un team affiatato ed eterogeneo fra tutti i partecipanti.

Per informazioni e contatti: [percorsispericolati@gmail.com](mailto:percorsispericolati@gmail.com)

---

## GORIZIA

# Valorizzazione della montagna Un'opportunità per i giovani

Aperta fino a domenica la call per il progetto rivolto dalla Fondazione Pittini agli under 30

È rivolto ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, desiderosi di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto, il progetto "Percorsi spericolati". Promosso dalla Fondazione Pietro Pittini insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai, il progetto favorisce uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".

«La prima edizione del progetto – sottolinea la presiden-

te della Fondazione, Marina Pittini – ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La nuova call di selezione – continua Marina Pittini – intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita». In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine e di sostenere al con-



Un gruppo di partecipanti a Percorsi spericolati

tempo l'empowerment delle nuove generazioni, «il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori».

La call di selezione, di particolare interesse per gli studenti di Relazioni pubbliche dell'Università a Gorizia, si conclude domenica 22 gennaio e per partecipare è necessario compilare il questionario a questo link allegando anche il curriculum vitae <https://www.percorsispericolati.it/partecipa>. I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio.

"Percorsi spericolati" nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli

imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell'Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo.

L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree interne nazionali individuate dalla strategia nazionale (Snai). —

Distanti ma unite 17.01.23

<https://www.distantimaunite.com/2023/01/17/comunicazione-e-social-media-solo-per-chi-vuole-percorsi-spericolati/>



Home > 2023 > Gennaio > 17 > Comunicazione e social media: solo per chi vuole percorsi spericolati!

## Comunicazione e social media: solo per chi vuole percorsi spericolati!

Angela Tassone · 17 Gennaio 2023



**"Percorsi spericolati"** è il progetto di cui voglio parlarvi in questo articolo. Mentre scrivo queste righe, i referenti mi fanno sapere che sono arrivati a circa 200 domande di iscrizione. Ottimo! Sì, perché quando si riesce a promuovere qualcosa che possa aiutare i giovani a realizzare il proprio futuro professionale, c'è da essere orgogliosi.

Ma partiamo dal principio!

**"Percorsi spericolati"**, alla sua seconda edizione, è promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai. Come obiettivo principale ha quello di favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del **Friuli-Venezia Giulia** e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". **L'iniziativa è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa**, interessati all'**evoluzione dei linguaggi, dei social media, nonché degli strumenti di comunicazione e di racconto** in generale (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement).

**“Percorsi spericolati” nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla ricerca sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell’Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo (Udine).**

L’indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).



---

*La prima edizione del progetto aveva coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e aveva offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di quest'anno intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita*

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE, **MARINA PITTINI**

---

**C'è tempo fino al prossimo 22 gennaio per inoltrare la propria candidatura! Sarà necessario compilare il questionario, allegando anche il proprio curriculum. I risultati della selezione saranno comunicati entro l'inizio di febbraio 2023.**

[CANDIDATI SUBITO](#)

## Creatori di futuro 16.02.23

<https://creatoridifuturo.it/curiosita-e-miscellanea/percorsi-spericolati-nuove-sinergie-per-valorizzare-le-aree-interne-del-friuli-venezia-giulia/>

CREATORI  
diFUTURO.it

PERCORSI SPERICOLATI:  
nuove sinergie per  
valorizzare le aree interne  
del Friuli Venezia Giulia



Favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Questo l'obiettivo della seconda edizione del progetto "Percorsi spericolati" promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai.

"La prima edizione del progetto" – sottolinea la Presidente della Fondazione, **Marina Pittini** – "ha coinvolto 22 giovani provenienti da 9 regioni italiane diverse, 10 imprese partner e ha offerto l'erogazione di oltre 90 ore di attività e formazione gratuita. La call di selezione che lanciamo oggi – continua Marina Pittini, ricordando la data ultima per la ricezione delle domande, domenica 22 gennaio 2023 – intende selezionare un gruppo di giovani under 30 desiderosi di intraprendere insieme a noi questo ambizioso percorso: un'esplorazione collettiva attraverso la conoscenza di luoghi e attività imprenditoriali, culturali e di comunità, un tentativo di connessione tra generazioni, professionalità e scelte di vita".

"Percorsi spericolati" nasce in risposta ad alcuni bisogni emersi dalla [ricerca](#) sugli imprenditori e sulle imprenditrici delle aree interne e della montagna friulana che la Fondazione ha commissionato nel 2020 al professor Giovanni Carrosio dell'Università degli Studi di Trieste e a Vanni Treu della Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo (Udine).

L'indagine ha prodotto un censimento degli imprenditori resilienti di queste aree del Friuli, racchiuse a nord dalle Dolomiti Friulane, dalla Carnia, dal Canal del Ferro e a est dai monti delle Valli del Natisone, restituendo una fotografia dei bisogni e delle caratteristiche del vivere e lavorare in montagna, con tratti molto comuni alle altre Aree Interne nazionali individuate dalla Strategia Nazionale (SNAI).

"In linea con la missione della Fondazione di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine, come quelli mappati e di sostenere al contempo l'empowerment delle nuove generazioni" – conclude la Presidente Marina Pittini – "il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. L'esplorazione continua con l'attivazione di processi di ascolto e poi di valorizzazione delle realtà imprenditoriali, artigianali e culturali locali per individuare risposte innovative ai loro bisogni e desideri emergenti".

La call di selezione è rivolta ai giovani di tutta Italia, con età tra i 18 e i 30 anni circa, impegnati ancora negli studi o in cerca di lavoro, appassionati del mondo della montagna e delle aree interne, interessati ai temi della rigenerazione territoriale, con il desiderio di approfondire i linguaggi e le potenzialità dei social media e degli strumenti di comunicazione e racconto (comunicazione, storytelling, social media management, progettazione, service design, community engagement).

**300 candidature da tutta Italia per partecipare alla II edizione del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini**

Trecento candidature per 28 "Percorsi spericolati" ideati dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Ha riscosso un grande successo la call di selezione del progetto, promosso dalla Fondazione insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai: le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62.5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

"Le tantissime candidature arrivate, anche grazie alle reti dei e delle partecipanti della prima edizione che hanno rilanciato e consigliato il percorso, sono sicuramente un segnale importante" – affermano **Lucia Borso**, **Naima Comotti** e **Teresa De Martin** per Meraki-desideri culturali.

"L'iniziativa è importante perché porta nella montagna friulana giovani che provengono da tutta Italia – aggiunge **Vanni Treu** della Coop. Sociale Cramars – "dando loro l'opportunità di affiancare alcune aziende locali nei piani di comunicazione, in uno scambio reciproco. L'originalità di Percorsi Spericolati è proprio questa: connettere il margine con le realtà giovanili del resto d'Italia".

"Far parte di Percorsi spericolati è una grande opportunità anche per la Rete Rifai" – sottolinea **Aura Zanier** – "non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono". "Nel raccogliere passioni, idee, immaginazione, convivialità, capacità e aspirazioni, Percorsi Spericolati rappresenta per Avanzi-Sostenibilità per azioni" – evidenzia **Claudio Calvaresi** – "una grande opportunità di collaborazione, atta a portare un contributo su come costruire un credibile progetto imprenditoriale in relazione con il territorio e le attese degli attori locali".

"In linea con la missione della Fondazione Pietro Pittini di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine" – conclude la Presidente **Mari-na Pittini** – "il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. A breve la Fondazione ufficializzerà il nome dei 28 selezionati e delle imprese partecipanti e presenterà il programma della II edizione".

Il Pais 17.02.23

<https://www.ilpais.it/2023/02/17/percorsi-spericolati-nuove-sinergie-per-valorizzare-le-aree-interne-del-friuli-venezgia-giulia>

## Percorsi spericolati: nuove sinergie per valorizzare le aree interne del Friuli Venezia Giulia

redazione PUBLICATO IL 17 FEBBRAIO 2023

[f Condividi su Facebook](#)[t Condividi su Twitter](#)[G+](#)**300 candidature da tutta Italia per partecipare alla II edizione del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini**

Trecento candidature per 28 "Percorsi spericolati" ideati dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Ha riscosso un grande successo la call di selezione del progetto, promosso dalla Fondazione insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifa!; le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62,5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

"Le tantissime candidature arrivate, anche grazie alle reti dei e delle partecipanti della prima edizione che hanno rilanciato e consigliato il percorso, sono sicuramente un segnale importante" – affermano **Lucia Borso, Naima Comotti e Teresa De Martin** per Meraki-desideri culturali.

"L'iniziativa è importante perché porta nella montagna friulana giovani che provengono da tutta Italia – aggiunge **Vanni Treu** della Coop. Sociale Cramars – dando loro l'opportunità di affiancare alcune aziende locali nei piani di comunicazione, in uno scambio reciproco. L'originalità di Percorsi Spericolati è proprio questa: connettere il margine con le realtà giovanili del resto d'Italia".

"Far parte di Percorsi spericolati è una grande opportunità anche per la Rete Rifa!" – sottolinea **Aura Zanier** – "non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono".



*foto percorsi spericolati, I edizione*

"Nel raccogliere passioni, idee, immaginazione, convivialità, capacità e aspirazioni, Percorsi Spericolati rappresenta per Avanzi-Sostenibilità per azioni" – evidenzia **Claudio Calvaresi** – "una grande opportunità di collaborazione, atta a portare un contributo su come costruire un credibile progetto imprenditoriale in relazione con il territorio e le attese degli attori locali".

"In linea con la missione della Fondazione Pietro Pittini di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine" – conclude la Presidente **Marina Pittini** – "il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. A breve la Fondazione ufficializzerà il nome dei 28 selezionati e delle imprese partecipanti e presenterà il programma della II edizione".



foto percorsi spericolati, I edizione

Nordest24 17.02.23

<https://www.nordest24.it/percorsi-spericolati-300-candidature-da-tutta-italia-per-partecipare-alla-ii-edizione-del-progetto>



Contatti e Comunicati stampa: [redazione@nordest24.it](mailto:redazione@nordest24.it) - WhatsApp 327.9439574 (solo mess

HOME UDINE PORDENONE TRIESTE GORIZIA VENEZIA TREVISO PADOVA VICENZA BELLUNO ROVIGO VERONA TRENTO BOLZANO

## Percorsi spericolati: 300 candidature da tutta Italia per partecipare alla II edizione del progetto

“Far parte di Percorsi spericolati è una grande opportunità anche per la Rete Rifai” – sottolinea Aura Zanier – “non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono”.



REDAZIONE WEB — 17 Febbraio 2023

in Cronaca, Cultura, Friuli, GORIZIA, Notizie, PORDENONE, TRIESTE, UDINE



Trecento candidature per 28 “Percorsi spericolati” ideati dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come “agenti di valorizzazione territoriale”. Ha riscosso un grande successo la call di selezione del progetto, promosso dalla Fondazione insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai: le candidature sono giunte da tutte le regioni d’Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune.

Tra i giovani, la maggioranza (62.5%) appartiene alla fascia d’età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%). “Le tantissime candidature arrivate, anche grazie alle reti dei e delle partecipanti della prima edizione che hanno rilanciato e consigliato il percorso, sono sicuramente un segnale importante” – affermano **Lucia Borso, Naima Comotti e Teresa De Martin** per Meraki-desideri culturali.

“L’iniziativa è importante perché porta nella montagna friulana giovani che provengono da tutta Italia – aggiunge **Vanni Treu** della Coop. Sociale Cramars – “dando loro l’opportunità di affiancare alcune aziende locali nei piani di comunicazione, in uno scambio reciproco. L’originalità di Percorsi Spericolati è proprio questa: connettere il margine con le realtà giovanili del resto d’Italia”.

“Far parte di Percorsi spericolati è una grande opportunità anche per la Rete Rifai” – sottolinea **Aura Zanier** – “non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono”.

“Nel raccogliere passioni, idee, immaginazione, convivialità, capacità e aspirazioni, Percorsi Spericolati rappresenta per Avanzi-Sostenibilità per azioni” – evidenzia **Claudio Calvaresi** – “una grande opportunità di collaborazione, atta a portare un contributo su come costruire un credibile progetto imprenditoriale in relazione con il territorio e le attese degli attori locali”.

“In linea con la missione della Fondazione Pietro Pittini di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine” – conclude la Presidente **Marina Pittini** – “il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. A breve la Fondazione ufficializzerà il nome dei 28 selezionari e delle imprese partecipanti e presenterà il programma della II edizione”.

PrimaFriuli 17.02.23

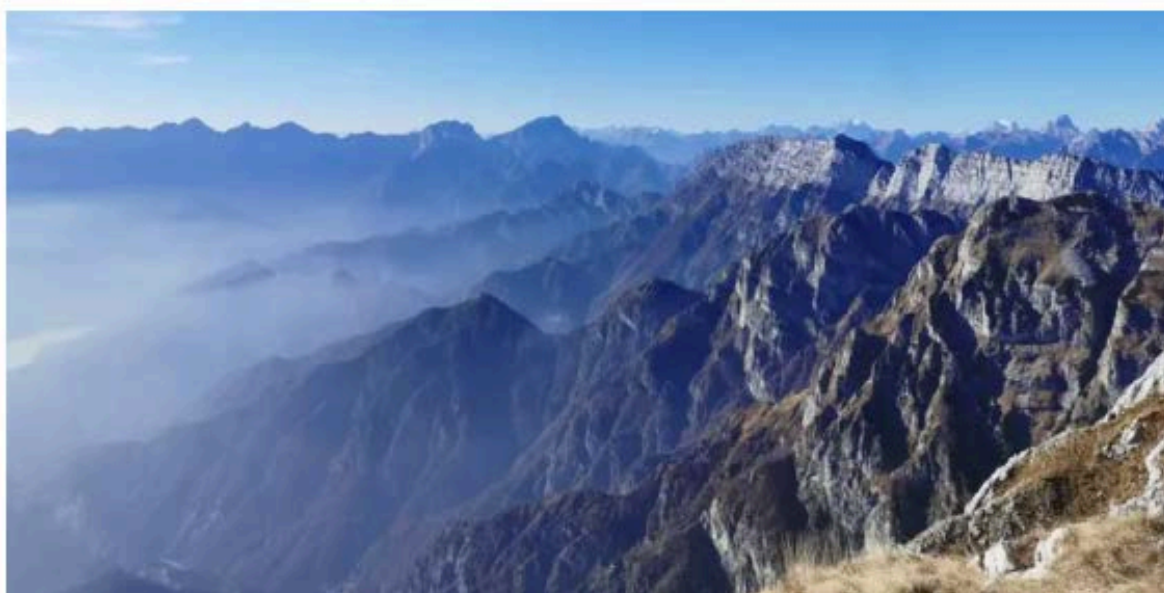
<https://www.primafriuli.it/percorsi-spericolati-300-candidature-da-tutta-italia-per-partecipare-alla-ii-edizione-del-progetto/>

## Percorsi spericolati: 300 candidature da tutta Italia per partecipare alla II edizione del progetto

“Far parte di Percorsi spericolati è una grande opportunità anche per la Rete Rifai” – sottolinea Aura Zanier – “non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono”.



redazione — 17/02/2023 in Cronaca, Cultura, Gorizia, Notizie, Pordenone, Trieste, Udine



35

Condivisioni

691

Visite



Share on Facebook



Share on Twitter



Trecento candidature per 28 “Percorsi spericolati” ideati dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come “agenti di valorizzazione territoriale”. Ha riscosso un grande successo la call di selezione del progetto, promosso dalla Fondazione insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai: le candidature sono giunte da tutte le regioni d’Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune.

Tra i giovani, la maggioranza (62.5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

“Le tantissime candidature arrivate, anche grazie alle reti dei e delle partecipanti della prima edizione che hanno rilanciato e consigliato il percorso, sono sicuramente un segnale importante” – affermano **Lucia Borso**, **Naima Comotti** e **Teresa De Martin** per Meraki-desideri culturali.

“L’iniziativa è importante perché porta nella montagna friulana giovani che provengono da tutta Italia – aggiunge **Vanni Treu** della Coop. Sociale Cramars – “dando loro l’opportunità di affiancare alcune aziende locali nei piani di comunicazione, in uno scambio reciproco. L’originalità di Percorsi Spericolati è proprio questa: connettere il margine con le realtà giovanili del resto d’Italia”.

“Far parte di Percorsi spericolati è una grande opportunità anche per la Rete Rifai” – sottolinea **Aura Zanier** – “non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono”.

“Nel raccogliere passioni, idee, immaginazione, convivialità, capacità e aspirazioni, Percorsi Spericolati rappresenta per Avanzi-Sostenibilità per azioni” – evidenzia **Claudio Calvaresi** – “una grande opportunità di collaborazione, atta a portare un contributo su come costruire un credibile progetto imprenditoriale in relazione con il territorio e le attese degli attori locali”.

“In linea con la missione della Fondazione Pietro Pittini di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine” – conclude la Presidente **Marina Pittini** – “il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. A breve la Fondazione ufficializzerà il nome dei 28 selezionari e delle imprese partecipanti e presenterà il programma della II edizione”.

PrimaUdine 17.02.23

<https://www.primaudine.it/percorsi-spericolati-300-candidature-da-tutta-italia-per-partecipare-alla-ii-edizione-del-progetto/>

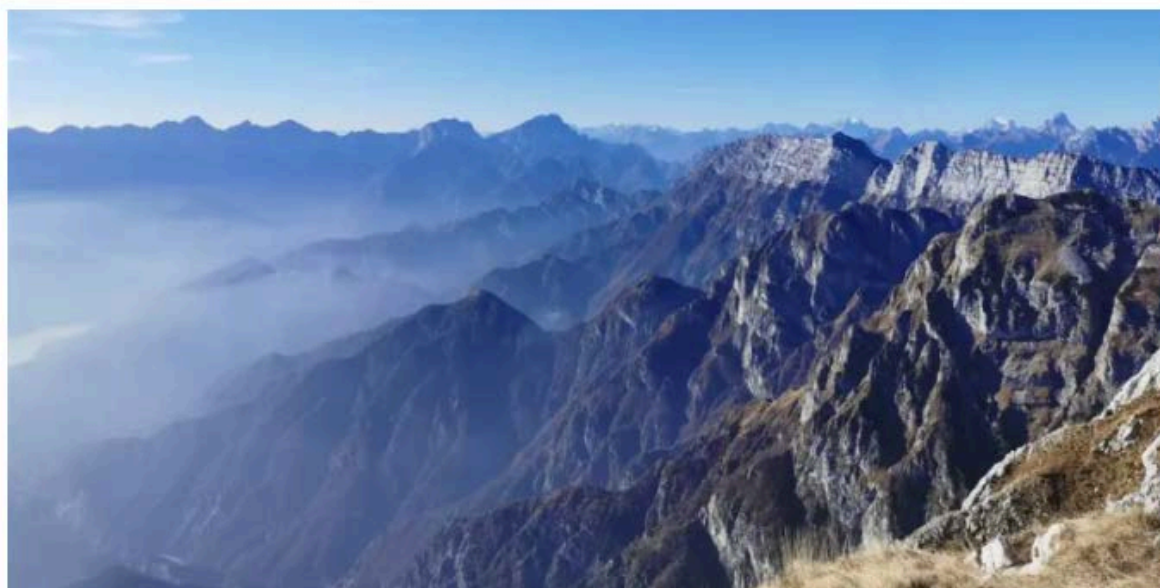
Home > Cronaca

## Percorsi spericolati: 300 candidature da tutta Italia per partecipare alla II edizione del progetto

“Far parte di Percorsi spericolati è una grande opportunità anche per la Rete Rifai” – sottolinea Aura Zanier – “non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono”.



redazione — 17/02/2023 in Cronaca, Cultura, Notizie



Trecento candidature per 28 “Percorsi spericolati” ideati dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come “agenti di valorizzazione territoriale”. Ha riscosso un grande successo la call di selezione del progetto, promosso dalla Fondazione insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai: le candidature sono giunte da tutte le regioni d’Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune.

Tra i giovani, la maggioranza (62.5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

“Le tantissime candidature arrivate, anche grazie alle reti dei e delle partecipanti della prima edizione che hanno rilanciato e consigliato il percorso, sono sicuramente un segnale importante” – affermano **Lucia Borso, Naima Comotti e Teresa De Martin** per Meraki-desideri culturali.

“L’iniziativa è importante perché porta nella montagna friulana giovani che provengono da tutta Italia – aggiunge **Vanni Treu** della Coop. Sociale Cramars – “dando loro l’opportunità di affiancare alcune aziende locali nei piani di comunicazione, in uno scambio reciproco. L’originalità di Percorsi Sperimentati è proprio questa: connettere il margine con le realtà giovanili del resto d’Italia”.

“Far parte di Percorsi sperimentati è una grande opportunità anche per la Rete Rifai” – sottolinea **Aura Zanier** – “non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono”.

“Nel raccogliere passioni, idee, immaginazione, convivialità, capacità e aspirazioni, Percorsi Sperimentati rappresenta per Avanzi-Sostenibilità per azioni” – evidenzia **Claudio Calvaresi** – “una grande opportunità di collaborazione, atta a portare un contributo su come costruire un credibile progetto imprenditoriale in relazione con il territorio e le attese degli attori locali”.

“In linea con la missione della Fondazione Pietro Pittini di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine” – conclude la Presidente **Marina Pittini** – “il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. A breve la Fondazione ufficializzerà il nome dei 28 selezionari e delle imprese partecipanti e presenterà il programma della II edizione”.

I Magazine 17.02.23

<https://www.imagazine.it/notizie-trieste-gorizia-udine-friuli/13236>

**imagazine.it**

ATTUALITÀ SOCIETÀ CULTURA&SPETTACOLO TURISMO SPORT&SALUTE EVENTI

Provenienti da tutta Italia

## Trecento giovani per valorizzare le aree interne del FVG

*Chiusa la call del progetto "Percorsi spericolati" per favorire uno scambio generativo con le realtà imprenditoriali innovative del territorio*



Alcuni dei partecipanti alla precedente edizione

## ■ ATTUALITÀ

17 febbraio  
2023 della  
redazioneimpresa  
innovazione

TRIESTE – **Trecento candidature** per 28 "Percorsi spericolati" ideati dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".

Questo l'edito della call di selezione del progetto, promosso dalla Fondazione insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai: le **candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia**. Tra i giovani, la maggioranza (62,5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

"Le tantissime candidature arrivate, anche grazie alle reti dei e delle partecipanti della prima edizione che hanno rilanciato e consigliato il percorso, sono sicuramente un segnale importante", affermano **Lucia Borso, Naima Comotti e Teresa De Martin** per Meraki-desideri culturali.

"L'iniziativa – aggiunge **Vanni Treu** della Coop. Sociale Cramars – è importante perché porta nella montagna friulana giovani che provengono da tutta Italia, dando loro l'opportunità di affiancare alcune aziende locali nei piani di comunicazione, in uno scambio reciproco. L'originalità di Percorsi Spericolati è proprio questa: connettere il margine con le realtà giovanili del resto d'Italia".

"Far parte di *Percorsi spericolati* è una grande opportunità anche per la Rete Rifai – sottolinea **Aura Zanier** – non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono".

"Nel raccogliere passioni, idee, immaginazione, convivialità, capacità e aspirazioni, Percorsi Spericolati rappresenta per Avanzi-Sostenibilità per azioni – evidenzia **Claudio Calvaresi** – una grande opportunità di collaborazione, atta a portare un contributo su come costruire un credibile progetto imprenditoriale in relazione con il territorio e le attese degli attori locali".

"In linea con la missione della Fondazione Pietro Pittini di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine – conclude la presidente **Marina Pittini** – il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. A breve la Fondazione ufficializzerà il nome dei 28 selezionati e delle imprese partecipanti e presenterà il programma della seconda edizione".

Il Friuli 17.02.23

<https://www.ilfriuli.it/articolo/viaggi/percorsi-spericolati-300-candidature-da-tutta-italia/11/277802>



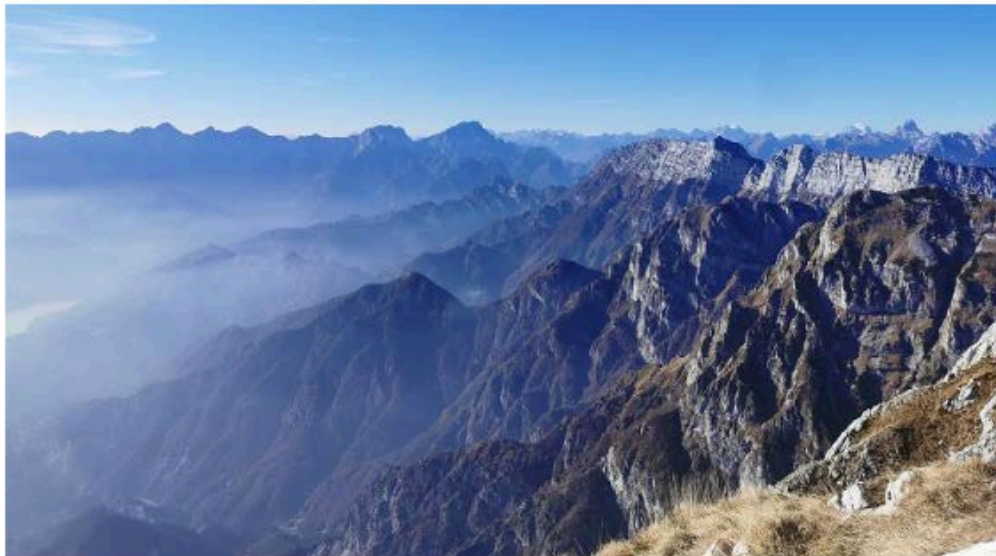
0



0

## Percorsi spericolati, 300 candidature da tutta Italia

Al via la seconda edizione del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini per valorizzare le aree interne



17 febbraio 2023



L'ECONOMIA



CULTURA

o



o

Trecento candidature per 28 "Percorsi spericolati" ideati dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".

Ha riscosso un grande successo la call di selezione del progetto, promosso dalla Fondazione insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai: le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62.5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando.

Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

"Le tantissime candidature arrivate, anche grazie alle reti dei e delle partecipanti della prima edizione che hanno rilanciato e consigliato il percorso, sono sicuramente un segnale importante", affermano Lucia Borso, Naima Comotti e Teresa De Martin per Meraki-desideri culturali.

"L'iniziativa è importante perché porta nella montagna friulana giovani che provengono da tutta Italia - aggiunge Vanni Treu della Coop. Sociale Cramars - dando loro l'opportunità di affiancare alcune aziende locali nei piani di comunicazione, in uno scambio reciproco. L'originalità di Percorsi Spericolati è proprio questa: connettere il margine con le realtà giovanili del resto d'Italia".

"Far parte di Percorsi spericolati è una grande opportunità anche per la Rete Rifai - sottolinea Aura Zanier - non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono".

"Nel raccogliere passioni, idee, immaginazione, convivialità, capacità e aspirazioni, Percorsi Spericolati rappresenta per Avanzi-Sostenibilità per azioni - evidenzia Claudio Calvaresi - una grande opportunità di collaborazione, atta a portare un contributo su come costruire un credibile progetto imprenditoriale in relazione con il territorio e le attese degli attori locali".

"In linea con la missione della Fondazione Pietro Pittini di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine - conclude la Presidente Marina Pittini - il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. A breve la Fondazione ufficializzerà il nome dei 28 selezionari e delle imprese partecipanti e presenterà il programma della II edizione".

*Nella foto, Monte Raut nelle Dolomiti Friulane, credit PromoTurismoFvg - Luca De Felice*

ComunicatiStampaFVG 17.02.23

<https://www.comunicati-stampa.fvg.it/percorsi-spericolati-300-candidature-da-tutta-italia-per-partecipare-alla-ii-edizione-del-progetto-promosso-dalla-fondazione-pietro-pittini/>



HOME NEWSROOM ▾ CHI SIAMO PUBBLICA



Percorsi Spericolati, un momento della prima edizione

## Percorsi Spericolati, 300 candidature da tutta Italia per partecipare alla II edizione del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini

🕒 17/02/2023 • 📍 Trieste • 👤 Federica Zar

Trecento candidature per 28 "Percorsi spericolati" ideati dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Ha riscosso un grande successo la call di selezione del progetto, promosso dalla Fondazione insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifal: le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62,5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

"Le tantissime candidature arrivate, anche grazie alle reti dei e delle partecipanti della prima edizione che hanno rilanciato e consigliato il percorso, sono sicuramente un segnale importante" – affermano **Lucia Borso, Naima Comotti e Teresa De Martin** per Meraki-desideri culturali.

"L'iniziativa è importante perché porta nella montagna friulana giovani che provengono da tutta Italia – aggiunge **Vanni Treu** della Coop. Sociale Cramars – "dando loro l'opportunità di affiancare alcune aziende locali nei piani di comunicazione, in uno scambio reciproco. L'originalità di Percorsi Spericolati è proprio questa: connettere il margine con le realtà giovanili del resto d'Italia".

"Far parte di Percorsi spericolati è una grande opportunità anche per la Rete Rifal" – sottolinea **Aura Zanier** – "non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono".

"Nel raccogliere passioni, idee, immaginazione, convivialità, capacità e aspirazioni, Percorsi Spericolati rappresenta per Avanzi-Sostenibilità per azioni" – evidenzia **Claudio Calvaresi** – "una grande opportunità di collaborazione, atta a portare un contributo su come costruire un credibile progetto imprenditoriale in relazione con il territorio e le attese degli attori locali".

"In linea con la missione della Fondazione Pietro Pittini di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine" – conclude la Presidente **Marina Pittini** – "il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. A breve la Fondazione ufficializzerà il nome dei 28 selezionari e delle imprese partecipanti e presenterà il programma della II edizione".

Freaks 20.02.23

<http://www.freaksonline.it/freaks/trecento-candidature-per-28-percorsi-spericolati.html>

## Trecento candidature per 28 "Percorsi spericolati"

20 Febbraio 2023 / laura

### PERCORSI SPERICOLATI:

nuove sinergie per valorizzare le aree interne del Friuli Venezia Giulia  
300 candidature da tutta Italia  
per partecipare alla II edizione del progetto promosso dalla  
Fondazione Pietro Pittini



PromoTurismoFVG\_MonteRaut@LucaDeFelice\_foto fornita da Zar

Trecento candidature per 28 "Percorsi spericolati" ideati dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà imprenditoriali innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale". Ha riscosso un grande successo la call di selezione del progetto, promosso dalla Fondazione insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai: le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62.5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

"Le tantissime candidature arrivate, anche grazie alle reti dei e delle partecipanti della prima edizione che hanno rilanciato e consigliato il percorso, sono sicuramente un segnale importante" – affermano **Lucia Borso, Naima Comotti e Teresa De Martin** per Meraki-desideri culturali.

"L'iniziativa è importante perché porta nella montagna friulana giovani che provengono da tutta Italia – aggiunge **Vanni Treu** della Coop. Sociale Cramars – "dando loro l'opportunità di affiancare alcune aziende locali nei piani di comunicazione, in uno scambio reciproco. L'originalità di Percorsi Spericolati è proprio questa: connettere il margine con le realtà giovanili del resto d'Italia".

"Far parte di Percorsi spericolati è una grande opportunità anche per la Rete Rifai" – sottolinea **Aura Zanier** – "non solo perché costituisce una preziosa occasione di formazione ma anche e soprattutto perché permette la creazione di legami tra i suoi giovani partecipanti e i territori da cui provengono".

"Nel raccogliere passioni, idee, immaginazione, convivialità, capacità e aspirazioni, Percorsi Spericolati rappresenta per Avanzi-Sostenibilità per azioni" – evidenzia **Claudio Calvaresi** – "una grande opportunità di collaborazione, atta a portare un contributo su come costruire un credibile progetto imprenditoriale in relazione con il territorio e le attese degli attori locali".

"In linea con la missione della Fondazione Pietro Pittini di valorizzare realtà innovative e nuove forme di ri-attivazione dei territori al margine" – conclude la Presidente **Marina Pittini** – "il progetto prevede un percorso di formazione multidisciplinare su alcune competenze chiave per imparare a promuovere e valorizzare le singole realtà e i territori. A breve la Fondazione ufficializzerà il nome dei 28 selezionari e delle imprese partecipanti e presenterà il programma della II edizione".

## Il Discorso 07.03.23

[https://ildiscorso.it/percorsi-spericolati-al-via-la-settimana-residenziale-a-valbruna-e-ad-arta-terme/?fbclid=IwAR2rv5\\_Plm8QjnCsXtmrjrMndpDWTajyByBY4U6skYM67Hp6vM4itlvD9ng](https://ildiscorso.it/percorsi-spericolati-al-via-la-settimana-residenziale-a-valbruna-e-ad-arta-terme/?fbclid=IwAR2rv5_Plm8QjnCsXtmrjrMndpDWTajyByBY4U6skYM67Hp6vM4itlvD9ng)

• ATTUALITÀ

# PERCORSI SPERICOLATI AL VIA LA SETTIMANA RESIDENZIALE A VALBRUNA E AD ARTA TERME



Published 7 Mar 2023 - 4 min read

By **ildiscorso**



Al via la settimana residenziale della II edizione del progetto **Percorsi spericolati**, promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** per favorire uno scambio generativo tra realtà innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come “agenti di valorizzazione territoriale”. **Da domenica 12 marzo a sabato 18 marzo**, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) si immergeranno nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, verranno offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement. Seguiranno matching con le realtà partner per svilupparne i progetti di valorizzazione nelle fasi successive e camp immersivo per andare alla scoperta delle realtà locali presso le rispettive sedi dove, con gli strumenti appresi durante il percorso, si faranno emergere potenzialità e bisogni.

Le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62,5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

"L'elevato numero di candidature ricevute per la nuova edizione di Percorsi Sperimentali" – dichiara **Marina Pittini**, Presidente della Fondazione Pietro Pittini – "sono un chiaro segno del crescente interesse che le nuove generazioni nutrono nei confronti delle aree interne e della rigenerazione dei territori al margine. Anche quest'anno abbiamo cercato di comporre un gruppo il più eterogeneo possibile per provenienza ed esperienze formative e professionali. Agenti di cambiamento motivati a creare un impatto positivo sul nostro territorio e in quelli di provenienza".

Nell'ambito della settimana residenziale, la Fondazione Pietro Pittini organizza insieme ai partner del progetto Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai anche alcune **tavole rotonde** con la partecipazione di importanti relatori, moderate da Nicolò Melli della Fondazione.

In particolare, **lunedì 13 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Saisera a Valbruna**, alla tavola rotonda "**Margine o centro: quale futuro per le aree interne del nostro Paese**" parteciperanno Giovanni Carrosio (Università di Trieste), Claudio Calvaresi e Giovanni Pizzocchero (Avanzi sostenibilità per azioni), Alessia Zabatino (Forum Disuguaglianze e Diversità), Vanni Treu (Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo). **Martedì 14 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Saisera a Valbruna, la tavola rotonda sarà dedicata alla "Cooperazione e montagna: ricucire territori e comunità"** con la partecipazione di Luigi Bobba, già Sottosegretario di Stato e Presidente della Fondazione Terzjus, su "Il ruolo della cooperazione sociale nei territori al margine: leva di rilancio dei territori e delle comunità? Come la Riforma ne sostiene la crescita?". Parteciperanno anche rappresentanti di Legacoop FVG e Confcooperative FVG.

### **I giovani selezionati**

Segue elenco dei selezionati e di tutti i partner del progetto

**ComunicatistampaFVG 07.03.23**

<https://www.comunicati-stampa.fvg.it/percorsi-spericolati-al-via-la-settimana-residenziale-domenica-12-marzo-sabato-18-marzo-a-valbruna-e-ad-arta-terme-del-progetto-promosso-dalla-fondazione-pietro-pittini/>



HOME NEWSROOM ▾ CHI SIAMO PUBBLICA



Valbruna (foto PromoTurismoFVG)

## Percorsi spericolati, al via la settimana residenziale (domenica 12 marzo – sabato 18 marzo) a Valbruna e ad Arta Terme del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini

🕒 07/03/2023 • 📍 Udine • 👤 Federica Zar

Al via la settimana residenziale della II edizione del progetto **Percorsi spericolati**, promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** per favorire uno scambio generativo tra realtà innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".

Da **domenica 12 marzo a sabato 18 marzo**, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) si immergeranno nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, verranno offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement. Seguiranno matching con le realtà partner per sviluppare i progetti di valorizzazione nelle fasi successive e camp immersivo per andare alla scoperta delle realtà locali presso le rispettive sedi dove, con gli strumenti appresi durante il percorso, si faranno emergere potenzialità e bisogni.

Le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62,5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 54,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

"L'elevato numero di candidature ricevute per la nuova edizione di Percorsi Spericolati" - dichiara **Marina Pittini**, Presidente della Fondazione Pietro Pittini - "sono un chiaro segno del crescente interesse che le nuove generazioni nutrono nei confronti delle aree interne e della rigenerazione dei territori al margine. Anche quest'anno abbiamo cercato di comporre un gruppo il più eterogeneo possibile per provenienza ed esperienze formative e professionali. Agenti di cambiamento motivati a creare un impatto positivo sul nostro territorio e in quelli di provenienza".

Nell'ambito della settimana residenziale, la Fondazione Pietro Pittini organizza insieme ai partner del progetto Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai anche alcune **tavole rotonde** con la partecipazione di importanti relatori, moderate da Nicolò Melli della Fondazione.

In particolare, **lunedì 13 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Salsera a Valbruna**, alla tavola rotonda **"Margine o centro: quale futuro per le aree interne del nostro Paese"** parteciperanno Giovanni Carrosio (Università di Trieste), Claudio Calvaresi e Giovanni Pizzocchero (Avanzi sostenibilità per azioni), Alessia Zabardino (Forum Disuguaglianze e Diversità), Vanni Treu (Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo).

**Martedì 14 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Salsera a Valbruna, la tavola rotonda sarà dedicata alla "Cooperazione e montagna: ricucire territori e comunità"** con la partecipazione di Luigi Bobba, già Sottosegretario di Stato e Presidente della Fondazione Terzjus, su "Il ruolo della cooperazione sociale nei territori al margine: leva di rilancio dei territori e delle comunità? Come la Riforma ne sostiene la crescita?". Parteciperanno anche rappresentanti di Legacoop FVG e Confcooperative FVG.

#### I giovani selezionati

Sebastian Annoscia (Toscana – Laurea triennale Accademia del Cinema),

Beatrice Benicchi (Emilia Romagna – Master in storytelling IULM Milano),

Riccardo Bonelli (Lazio – Laurea magistrale in economia e gestione delle attività culturali Università Ca' Foscari),

Jade Bourhis (Sicilia – Laurea triennale in Scienze del turismo Università di Palermo),

Jacopo Bridda (Veneto – Laurea magistrale in Environmental Meteorology Università di Trento),

Sabina Candusso (Friuli Venezia Giulia – studentessa in Antropologia Università di Bologna),

Antonio Caselli (Emilia Romagna – Laurea triennale in Scienze della Comunicazione Università di Bologna),

Thomas Corbanese (Veneto, Laurea magistrale in Lettere antiche Università di Trento),

Valentina Dalla Torre (Laurea magistrale in Local Development Università di Padova),

Raffaella De Chirico (Puglia, educatrice ambientale),

Sofia Gagliardi (Friuli Venezia Giulia, diploma Isis Manzini),

Domenico Lolotina (Puglia, studente Ingegneria Università di Bari),

Amedeo Lomonte (Puglia, Laurea in Scienze e tecnologie multimediali Università di Udine),

Enza Maria Macaluso (Sicilia, Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storiche Università di Palermo),

Erica Marconato (Veneto, Laurea Magistrale in Giornalismo e cultura editoriale Università Ca' Foscari di Venezia),

Elisa Marini (Veneto, studentessa Laurea magistrale in Environmental Humanities Università Ca' Foscari di Venezia),

Antonio Milione (Basilicata, diploma Istituto Superiore per le Scienze Artistiche di Firenze),

Niside Panebianco (Calabria, Laurea triennale in fotografia London Metr University),

Francesca Pavanel (Friuli Venezia Giulia, Master in rigenerazione urbana e innovazione sociale IUAV Venezia),

Chiara Reverdito (Liguria, Laurea triennale in Relazioni internazionali De Montfort University),

Riccardo Di Netro (Friuli Venezia Giulia, Laurea magistrale in Psicologia di comunità Università di Padova),

Ilaria Selenati (Friuli Venezia Giulia, Master in Digital marketing Università di Trieste),

Martina Tognelli (Emilia Romagna, Laurea magistrale in beni archeologici Università di Bologna),

Sophie Vaughan (Veneto, Laurea magistrale in Arte Università di Verona),

Alessandra Vietti (Piemonte, Laurea in Filosofia Università di Torino),

Camilla Vignaduzzi (Friuli Venezia Giulia, diploma ISTS FVG),

Valentina Zago (Veneto, Laurea magistrale in comunicazione Università Cattolica del Sacro Cuore),

Giacomo Zecchi (Emilia Romagna, Laurea magistrale in grafica delle immagini Istituto superiore per le industrie artistiche di Urbino).

#### I PARTNER DEL PROGETTO

##### **Fondazione Pietro Pittini**

Si rivolge ai più giovani e fragili per fornire opportunità di emancipazione e di sviluppo del potenziale. In collaborazione con numerosi partner, propone un'ampia sfera di attività, mirate alla crescita educativa e lavorativa della persona, al supporto sociale e culturale.

##### **Meraki-desideri culturali**

Un'organizzazione di professionisti/ del settore culturale e dell'innovazione sociale con sede a Milano. Nello specifico si occupa di ricerca quali quantitativa, community engagement, storytelling e marketing culturale, monitoraggio e valutazione, capacity building e fundraising di progetti .

##### **Rob de Matt**

Un'associazione di promozione sociale che sostiene l'inclusione sociale e lavorativa di persone con storie di marginalità e svantaggio. L'associazione ha dato vita nel 2017 a un bistrot inclusivo, nel cuore del quartiere Dergano a Milano, che negli anni è diventato uno spazio di comunità, generatore di opportunità sociali, culturali, lavorative, formative e aggregative.

##### **Avanzi. Sostenibilità per Azioni**

Una società indipendente che dal 1997 promuove il cambiamento per la sostenibilità attraverso l'innovazione sociale. Avanzi è un punto di riferimento per organizzazioni no profit, imprese ed enti pubblici che vogliono disegnare strategie, politiche e piani e a valutarne gli effetti sulla sostenibilità, agendo come facilitatore di processi di cambiamento e stimolando occasioni di dibattito e approfondimento culturale.

##### **Cooperativa Sociale Cramars**

Da oltre venti anni lavora in montagna, particolarmente attenta ai temi dello sviluppo locale, offre corsi e servizi volti ai bisogni della Carnia e luoghi limitrofi. La cooperativa fonda i propri progetti concertandoli di continuo con le aziende, interpretando le esigenze degli enti locali e valorizzando al massimo i potenziali degli utenti. È un ente accreditato per le attività formative.

##### **Rete Rifai**

Rete Italiana dei giovani Facilitatori delle Aree Interne. Si tratta di un gruppo di persone più o meno giovani distribuito lungo tutta la Penisola italiana che intende diventare il megafono delle esigenze, delle necessità, dei sogni e delle sfide dei giovani che vivono nelle aree marginali italiane.

UdineNews 08.03.23

<https://udineoggi.news/2023/03/08/percorsi-spericolati-al-via-la-settimana-residenziale-a-valbruna-e-arta-terme/>

UdineNews

ATTUALITÀ CRONACA CULTURA

## Percorsi Spericolati: al via la settimana residenziale a Valbruna e Arta Terme

ATTUALITÀ IN PRIMO PIANO

8 Marzo 2023 | Aggiornato: 21 ore fa

di Redazione Udine News



Valbruna. Foto PromoTurismoFVG

**08.03.2023 – 08.30** – Al via la settimana residenziale della II edizione del progetto **Percorsi spericolati**, promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** per favorire uno scambio generativo tra realtà innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".

**Da domenica 12 marzo a sabato 18 marzo**, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) si immergeranno nel mondo della montagna, attraverso un **training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme** (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, verranno offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement. Seguiranno matching con le realtà partner per svilupparne i progetti di valorizzazione nelle fasi successive e camp immersivo per andare alla scoperta delle realtà locali presso le rispettive sedi dove, con gli strumenti appresi durante il percorso, si faranno emergere potenzialità e bisogni.

### ULTIME NOTIZIE



ATTUALITÀ

Ires Fvg e ARLeF danno sociolinguistica della l  
Redazione Udine News - 8 Mar

**Risparmia i  
su Creative**

Vedi i termini.

Risparmia

**Risparmia i  
su Creative**

Vedi i termini.

Risparmia



Le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62.5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

"L'elevato numero di candidature ricevute per la nuova edizione di Percorsi Sperimentati" – dichiara **Marina Pittini**, Presidente della Fondazione Pietro Pittini – "sono un chiaro segno del crescente interesse che le nuove generazioni nutrono nei confronti delle aree interne e della rigenerazione dei territori al margine. Anche quest'anno abbiamo cercato di comporre un gruppo il più eterogeneo possibile per provenienza ed esperienze formative e professionali. Agenti di cambiamento motivati a creare un impatto positivo sul nostro territorio e in quelli di provenienza".

Nell'ambito della settimana residenziale, la Fondazione Pietro Pittini organizza insieme ai partner del progetto Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai anche alcune **tavole rotonde** con la partecipazione di importanti relatori, moderate da Nicolò Melli della Fondazione.

In particolare, **lunedì 13 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Saisera a Valbruna**, alla tavola rotonda **"Margine o centro: quale futuro per le aree interne del nostro Paese"** parteciperanno Giovanni Carrosio (Università di Trieste), Claudio Calvaresi e Giovanni Pizzocchero (Avanzi sostenibilità per azioni), Alessia Zabatino (Forum Disuguaglianze e Diversità), Vanni Treu (Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo).

**Martedì 14 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Saisera a Valbruna, la tavola rotonda sarà dedicata alla "Cooperazione e montagna: ricucire territori e comunità"** con la partecipazione di Luigi Bobba, già Sottosegretario di Stato e Presidente della Fondazione Terzjus, su "Il ruolo della cooperazione sociale nei territori al margine: leva di rilancio dei territori e delle comunità? Come la Riforma ne sostiene la crescita?". Parteciperanno anche rappresentanti di Legacoop FVG e Confcooperative FVG.

## I giovani selezionati

- Sebastian Annoscia** (Toscana – Laurea triennale Accademia del Cinema),  
**Beatrice Benicchi** (Emilia Romagna – Master in storytelling IULM Milano),  
**Riccardo Bonelli** (Lazio – Laurea magistrale in economia e gestione delle attività culturali Università Ca-Foscari),  
**Jade Bourhis** (Sicilia – Laurea triennale in Scienze del turismo Università di Palermo),  
**Jacopo Bridda** (Veneto – Laurea magistrale in Environmental Metereology Università di Trento),  
**Sabina Candusso** (Friuli Venezia Giulia – studentessa in Antropologia Università di Bologna),  
**Antonio Caselli** (Emilia Romagna – Laurea triennale in Scienze della Comunicazione Università di Bologna),  
**Thomas Corbanese** (Veneto, Laurea magistrale in Lettere antiche Università di Trento),  
**Valentina Dalla Torre** (Laurea magistrale in Local Development Università di Padova),  
**Raffaella De Chirico** (Puglia, educatrice ambientale),  
**Sofia Gagliardi** (Friuli Venezia Giulia, diploma Isis Manzini),  
**Domenico Loiotine** (Puglia, studente Ingegneria Università di Bari),  
**Amedeo Lomonte** (Puglia, Laurea in Scienze e tecnologie multimediali Università di Udine),  
**Enza Maria Macaluso** (Sicilia, Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storiche Università di Palermo),  
**Erica Marconato** (Veneto, Laurea Magistrale in Giornalismo e cultura editoriale Università Ca' Foscari di Venezia),  
**Elisa Marini** (Veneto, studentessa Laurea magistrale in Environmental Humanities Università Ca' Foscari di Venezia),  
**Antonio Milione** (Basilicata, diploma Istituto Superiore per le Scienze Artistiche di Firenze),  
**Niside Panebianco** (Calabria, Laurea triennale in fotografia London Metr University),  
**Francesca Pavanel** (Friuli Venezia Giulia, Master in rigenerazione urbana e innovazione sociale IUAV Venezia),  
**Chiara Reverdito** (Liguria, Laurea triennale in Relazioni internazionali De Montfort University),  
**Riccardo Di Netro** (Friuli Venezia Giulia, Laurea magistrale in Psicologia di comunità Università di Padova),  
**Ilaria Selenati** (Friuli Venezia Giulia, Master in Digital marketing Università di Trieste),  
Martina Tognelli (Emilia Romagna, Laurea magistrale in beni archeologici Università di Bologna),  
**Sophie Vaughan** (Veneto, Laurea magistrale in Arte Università di Verona),  
**Alessandra Vietti** (Piemonte, Laurea in Filosofia Università di Torino),  
**Camilla Vignaduzzi** (Friuli Venezia Giulia, diploma ISTS FVG),  
**Valentina Zago** (Veneto, Laurea magistrale in comunicazione Università Cattolica del Sacro Cuore),  
**Giacomo Zecchi** (Emilia Romagna, Laurea magistrale in grafica delle immagini Istituto superiore per le industrie artistiche di Urbino).

## **I PARTNER DEL PROGETTO**

### **Fondazione Pietro Pittini**

Si rivolge ai più giovani e fragili per fornire opportunità di emancipazione e di sviluppo del potenziale. In collaborazione con numerosi partner, propone un'ampia sfera di attività, mirate alla crescita educativa e lavorativa della persona, al supporto sociale e culturale.

### **Meraki-desideri culturali**

Un'organizzazione di professionisti/i del settore culturale e dell'innovazione sociale con sede a Milano. Nello specifico si occupa di ricerca quali quantitativa, community engagement, storytelling e marketing culturale, monitoraggio e valutazione, capacity building e fundraising di progetti.

### **Rob de Matt**

Un'associazione di promozione sociale che sostiene l'inclusione sociale e lavorativa di persone con storie di marginalità e svantaggio. L'associazione ha dato vita nel 2017 a un bistrot inclusivo, nel cuore del quartiere Dergano a Milano, che negli anni è diventato uno spazio di comunità, generatore di opportunità sociali, culturali, lavorative, formative e aggregative.

### **Avanzi. Sostenibilità per Azioni**

Una società indipendente che dal 1997 promuove il cambiamento per la sostenibilità attraverso l'innovazione sociale. Avanzi è un punto di riferimento per organizzazioni no profit, imprese ed enti pubblici che vogliono disegnare strategie, politiche e piani e a valutarne gli effetti sulla sostenibilità, agendo come facilitatore di processi di cambiamento e stimolando occasioni di dibattito e approfondimento culturale.

### **Cooperativa Sociale Cramars**

Da oltre venti anni lavora in montagna, particolarmente attenta ai temi dello sviluppo locale, offre corsi e servizi volti ai bisogni della Carnia e luoghi limitrofi. La cooperativa fonda i propri progetti concertandoli di continuo con le aziende, interpretando le esigenze degli enti locali e valorizzando al massimo i potenziali degli utenti. È un ente accreditato per le attività formative.

### **Rete Rifai**

Rete Italiana dei giovani Facilitatori delle Aree Interne. Si tratta di un gruppo di persone più o meno giovani distribuito lungo tutta la Penisola italiana che intende diventare il megafono delle esigenze, delle necessità, dei sogni e delle sfide dei giovani che vivono nelle aree marginali italiane.

Nordest24 09.03.23

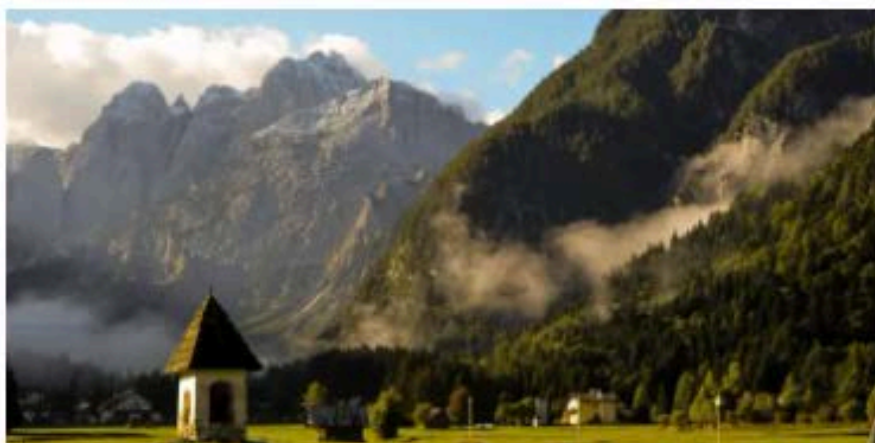
<https://www.nordest24.it/percorsi-spericolati-al-via-la-settimana-residenziale-a-valbruna-e-ad-arta-terme/>

## “Percorsi spericolati” al via la settimana residenziale a Valbruna e ad Arta Terme

Da domenica 12 marzo a sabato 18 marzo, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) si immergeranno nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, verranno offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement



REDAZIONE WEB — 9 Marzo 2023 in Cronaca, Cultura, Friuli, Notizie, UDINE



28

Condivisio

706

Visite



Share on Facebook



Share on Twitter



Al via la settimana residenziale della II edizione del progetto **Percorsi spericolati**, promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** per favorire uno scambio generativo tra realtà innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come “agenti di valorizzazione territoriale”.

**Da domenica 12 marzo a sabato 18 marzo**, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) si immergeranno nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, verranno offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement. Seguiranno matching con le realtà partner per svilupparne i progetti di valorizzazione nelle fasi successive e camp immersivo per andare alla scoperta delle realtà locali presso le rispettive sedi dove, con gli strumenti appresi durante il percorso, si faranno emergere potenzialità e bisogni.

Le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62,5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

“L'elevato numero di candidature ricevute per la nuova edizione di Percorsi Sperimentali” – dichiara **Marina Pittini**, Presidente della Fondazione Pietro Pittini – “sono un chiaro segno del crescente interesse che le nuove generazioni nutrono nei confronti delle aree interne e della rigenerazione dei territori al margine. Anche quest'anno abbiamo cercato di comporre un gruppo il più eterogeneo possibile per provenienza ed esperienze formative e professionali. Agenti di cambiamento motivati a creare un impatto positivo sul nostro territorio e in quelli di provenienza”.

Nell'ambito della settimana residenziale, la Fondazione Pietro Pittini organizza insieme ai partner del progetto Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai anche alcune **tavole rotonde** con la partecipazione di importanti relatori, moderate da Nicolò Melli della Fondazione.

In particolare, **lunedì 13 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Saisera a Valbruna**, alla tavola rotonda "**Margine o centro: quale futuro per le aree interne del nostro Paese**" parteciperanno Giovanni Carrosio (Università di Trieste), Claudio Calvaresi e Giovanni Pizzocchero (Avanzi sostenibilità per azioni), Alessia Zabatino (Forum Disuguaglianze e Diversità), Vanni Treu (Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo).

**Martedì 14 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Saisera a Valbruna, la tavola rotonda sarà dedicata alla "Cooperazione e montagna: ricucire territori e comunità"** con la partecipazione di Luigi Bobba, già Sottosegretario di Stato e Presidente della Fondazione Terzjus, su "Il ruolo della cooperazione sociale nei territori al margine: leva di rilancio dei territori e delle comunità? Come la Riforma ne sostiene la crescita?". Parteciperanno anche rappresentanti di Legacoop FVG e Confcooperative FVG.

### **I giovani selezionati**

Sebastian Annoscia (Toscana – Laurea triennale Accademia del Cinema),

Beatrice Benicchi (Emilia Romagna – Master in storytelling IULM Milano),

Riccardo Bonelli (Lazio – Laurea magistrale in economia e gestione delle attività culturali Università Ca-Foscari),

Jade Bourhis (Sicilia – Laurea triennale in Scienze del turismo Università di Palermo),

Jacopo Bridda (Veneto – Laurea magistrale in Environmental Metereology Università di Trento),

Sabina Candusso (Friuli Venezia Giulia – studentessa in Antropologia Università di Bologna),

Antonio Caselli (Emilia Romagna – Laurea triennale in Scienze della Comunicazione Università di Bologna),

Thomas Corbanese (Veneto, Laurea magistrale in Lettere antiche Università di Trento),

Valentina Dalla Torre (Laurea magistrale in Local Development Università di Padova),

Raffaella De Chirico (Puglia, educatrice ambientale),  
Sofia Gagliardi (Friuli Venezia Giulia, diploma Isis Manzini),  
Domenico Loiotine (Puglia, studente Ingegneria Università di Bari),  
Amedeo Lomonte (Puglia, Laurea in Scienze e tecnologie multimediali Università di Udine),  
Enza Maria Macaluso (Sicilia, Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storiche Università di Palermo),  
Erica Marconato (Veneto, Laurea Magistrale in Giornalismo e cultura editoriale Università Ca' Foscari di Venezia),  
Elisa Marini (Veneto, studentessa Laurea magistrale in Environmental Humanities Università Ca' Foscari di Venezia),  
Antonio Milione (Basilicata, diploma Istituto Superiore per le Scienze Artistiche di Firenze),  
Niside Panebianco (Calabria, Laurea triennale in fotografia London Metr University),  
Francesca Pavanel (Friuli Venezia Giulia, Master in rigenerazione urbana e innovazione sociale IUAV Venezia),  
Chiara Reverdito (Liguria, Laurea triennale in Relazioni internazionali De Montfort University),  
Riccardo Di Netro (Friuli Venezia Giulia, Laurea magistrale in Psicologia di comunità Università di Padova),  
Ilaria Selenati (Friuli Venezia Giulia, Master in Digital marketing Università di Trieste),  
Martina Tognelli (Emilia Romagna, Laurea magistrale in beni archeologici Università di Bologna),  
Sophie Vaughan (Veneto, Laurea magistrale in Arte Università di Verona),  
Alessandra Vietti (Piemonte, Laurea in Filosofia Università di Torino),  
Camilla Vignaduzzi (Friuli Venezia Giulia, diploma ISTS FVG),  
Valentina Zago (Veneto, Laurea magistrale in comunicazione Università Cattolica del Sacro Cuore),  
Giacomo Zecchi (Emilia Romagna, Laurea magistrale in grafica delle immagini Istituto superiore per le industrie artistiche di Urbino).

PrimaFriuli 09.03.23

<https://www.primafriuli.it/percorsi-spericolati-al-via-la-settimana-residenziale-a-valbruna-e-ad-arta-terme/>



Contatti e Comunicati stampa

HOME NOTIZIE UDINE PORDENONE GORIZIA TRIESTE EVENTI CULTURA SPORT

**Qonto** Semplifica  
la quotidianità bancaria.



Segui PrimaFriuli.it su Facebook:



Home > Cronaca

## “Percorsi spericolati” al via la settimana residenziale a Valbruna e ad Arta Terme

Da domenica 12 marzo a sabato 18 marzo, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) si immergeranno nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, verranno offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement



redazione — 09/03/2023 in Cronaca, Cultura, Notizie, Udine



Al via la settimana residenziale della II edizione del progetto **Percorsi spericolati**, promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** per favorire uno scambio generativo tra realtà innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".



Da domenica 12 marzo a sabato 18 marzo, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) si immergeranno nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, verranno offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement. Seguiranno matching con le realtà partner per svilupparne i progetti di valorizzazione nelle fasi successive e camp immersivo per andare alla scoperta delle realtà locali presso le rispettive sedi dove, con gli strumenti appresi durante il percorso, si faranno emergere potenzialità e bisogni.

Le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62,5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

"L'elevato numero di candidature ricevute per la nuova edizione di Percorsi Spericolati" – dichiara **Marina Pittini**, Presidente della Fondazione Pietro Pittini – "sono un chiaro segno del crescente interesse che le nuove generazioni nutrono nei confronti delle aree interne e della rigenerazione dei territori al margine. Anche quest'anno abbiamo cercato di comporre un gruppo il più eterogeneo possibile per provenienza ed esperienze formative e professionali. Agenti di cambiamento motivati a creare un impatto positivo sul nostro territorio e in quelli di provenienza".

Nell'ambito della settimana residenziale, la Fondazione Pietro Pittini organizza insieme ai partner del progetto Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai anche alcune **tavole rotonde** con la partecipazione di importanti relatori, moderate da Nicolò Melli della Fondazione.

In particolare, **lunedì 13 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Saisera a Valbruna**, alla tavola rotonda "**Margine o centro: quale futuro per le aree interne del nostro Paese**" parteciperanno Giovanni Carrosio (Università di Trieste), Claudio Calvaresi e Giovanni Pizzocchero (Avanzi sostenibilità per azioni), Alessia Zabatino (Forum Disuguaglianze e Diversità), Vanni Treu (Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo).

**Martedì 14 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Saisera a Valbruna, la tavola rotonda sarà dedicata alla "Cooperazione e montagna: ricucire territori e comunità"** con la partecipazione di Luigi Bobba, già Sottosegretario di Stato e Presidente della Fondazione Terzjus, su "Il ruolo della cooperazione sociale nei territori al margine: leva di rilancio dei territori e delle comunità? Come la Riforma ne sostiene la crescita?". Parteciperanno anche rappresentanti di Legacoop FVG e Confcooperative FVG.

I giovani selezionati

PrimaUdine 09.03.23

<https://www.primaudine.it/percorsi-spericolati-al-via-la-settimana-residenziale-a-valbruna-e-ad-arta-terme/>



## “Percorsi spericolati” al via la settimana residenziale a Valbruna e ad Arta Terme

Da domenica 12 marzo a sabato 18 marzo, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) si immergeranno nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, verranno offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement



redazione — 09/03/2023 in Cronaca, Cultura, Notizie



[www.ligantiboatshow.it](http://www.ligantiboatshow.it)

Al via la settimana residenziale della II edizione del progetto **Percorsi spericolati**, promosso dalla **Fondazione Pietro Pittini** per favorire uno scambio generativo tra realtà innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come “agenti di valorizzazione territoriale”.

Da domenica 12 marzo a sabato 18 marzo, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) si immergeranno nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, verranno offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement. Seguiranno matching con le realtà partner per svilupparne i progetti di valorizzazione nelle fasi successive e camp immersivo per andare alla scoperta delle realtà locali presso le rispettive sedi dove, con gli strumenti appresi durante il percorso, si faranno emergere potenzialità e bisogni.

Le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62,5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

“L'elevato numero di candidature ricevute per la nuova edizione di Percorsi Sperimentali” – dichiara **Marina Pittini**, Presidente della Fondazione Pietro Pittini – “sono un chiaro segno del crescente interesse che le nuove generazioni nutrono nei confronti delle aree interne e della rigenerazione dei territori al margine. Anche quest'anno abbiamo cercato di comporre un gruppo il più eterogeneo possibile per provenienza ed esperienze formative e professionali. Agenti di cambiamento motivati a creare un impatto positivo sul nostro territorio e in quelli di provenienza”.

Nell'ambito della settimana residenziale, la Fondazione Pietro Pittini organizza insieme ai partner del progetto Meraki-desideri culturali, Rob de Matt e grazie al supporto della Coop. Sociale Cramars, di Avanzi e della Rete Rifai anche alcune **tavole rotonde** con la partecipazione di importanti relatori, moderate da Nicolò Melli della Fondazione.

In particolare, **lunedì 13 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Saisera a Valbruna**, alla tavola rotonda **“Margine o centro: quale futuro per le aree interne del nostro Paese”** parteciperanno Giovanni Carrosio (Università di Trieste), Claudio Calvaresi e Giovanni Pizzocchero (Avanzi sostenibilità per azioni), Alessia Zabatino (Forum Disuguaglianze e Diversità), Vanni Treu (Cooperativa Sociale Cramars di Tolmezzo).

**Martedì 14 marzo, dalle ore 18.00, all'Hotel Saisera a Valbruna, la tavola rotonda sarà dedicata alla “Cooperazione e montagna: ricucire territori e comunità”** con la partecipazione di Luigi Bobba, già Sottosegretario di Stato e Presidente della Fondazione Terzjus, su **“Il ruolo della cooperazione sociale nei territori al margine: leva di rilancio dei territori e delle comunità? Come la Riforma ne sostiene la crescita?”**. Parteciperanno anche rappresentanti di Legacoop FVG e Confcooperative FVG.

**I giovani selezionati**

Sito Ferpi 09.03.23

<https://www.ferpi.it/news/percorsi-spericolati-al-via-la-settimana-residenziale-a-valbruna-e-ad-arte-terme>

50 ANNI DI RELAZIONI PUBBLICHE  
**FERPI**

HOME CHI SIAMO ASSOCIAZIONE SOCI COMUNICATORI



Ferpi > News > Percorsi spericolati: al via la settimana residenziale a Valbruna e ad Arta Terme



f Share

🐦 Tweet

📌 Pin

✉ Email

← Share

[#giovani](#) [#comunicazione](#) [#call](#)

## Percorsi spericolati: al via la settimana residenziale a Valbruna e ad Arta Terme

08/03/2023

Federica Zar

*“Al via la settimana residenziale della II edizione del progetto Percorsi spericolati, promosso dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come agenti di valorizzazione territoriale.”*

Da domenica 12 marzo a sabato 18 marzo, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando diffuso anche da FERPI e da UniFERPI) si immergeranno nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, verranno offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement. Seguiranno matching con le realtà partner per svilupparne i progetti di valorizzazione nelle fasi successive e camp immersivo per andare alla scoperta delle realtà locali presso le rispettive sedi dove, con gli strumenti appresi durante il percorso, si faranno emergere potenzialità e bisogni.

Le candidature sono giunte da tutte le regioni d'Italia, dalla Lombardia (oltre 40) alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria, dal Lazio al Friuli Venezia Giulia (oltre 60), solo per citarne alcune. Tra i giovani, la maggioranza (62.5%) appartiene alla fascia d'età tra i 25 e i 30 anni, la gran parte sono in cerca di lavoro o stanno ancora studiando. Il 34,7% dei giovani è in possesso di una laurea triennale, il 27,4% di quella magistrale, e ci sono state candidature anche da parte di laureati in possesso di Master o dottorati di ricerca come pure di studenti diplomati (22,4%).

"L'elevato numero di candidature ricevute per la nuova edizione di Percorsi Sperimentali" – dichiara Marina Pittini, Presidente della Fondazione Pietro Pittini – "sono un chiaro segno del crescente interesse che le nuove generazioni nutrono nei confronti delle aree interne e della rigenerazione dei territori al margine. Anche quest'anno abbiamo cercato di comporre un gruppo il più eterogeneo possibile per provenienza ed esperienze formative e professionali. Agenti di cambiamento motivati a creare un impatto positivo sul nostro territorio e in quelli di provenienza".

### I giovani selezionati

- Sebastian Annoscia (Toscana - Laurea triennale Accademia del Cinema)
- Beatrice Benicchi (Emilia Romagna – Master in storytelling IULM Milano)
- Riccardo Bonelli (Lazio – Laurea magistrale in economia e gestione delle attività culturali Università Ca-Foscari)
- Jade Bourhis (Sicilia – Laurea triennale in Scienze del turismo Università di Palermo)
- Jacopo Bridda (Veneto – Laurea magistrale in Environmental Metereology Università di Trento)
- Sabina Candusso (Friuli Venezia Giulia – studentessa in Antropologia Università di Bologna)
- Antonio Caselli (Emilia Romagna – Laurea triennale in Scienze della Comunicazione Università di Bologna)
- Thomas Corbanese (Veneto, Laurea magistrale in Lettere antiche Università di Trento)
- Valentina Dalla Torre (Veneto, Laurea magistrale in Local Development Università di Padova)
- Raffaella De Chirico (Puglia, educatrice ambientale)
- Sofia Gagliardi (Friuli Venezia Giulia, diploma Isis Manzini)
- Domenico Loiotline (Puglia, studente Ingegneria Università di Bari)
- Amedeo Lomonte (Puglia, Laurea in Scienze e tecnologie multimediali Università di Udine)
- Enzo Maria Macaluso (Sicilia, Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storiche Università di Palermo)
- Erica Marconato (Veneto, Laurea Magistrale in Giornalismo e cultura editoriale Università Ca' Foscari di Venezia)
- Elisa Marini (Veneto, studentessa Laurea magistrale in Environmental Humanities Università Ca' Foscari di Venezia),
- Antonio Milione (Basilicata, diploma Istituto Superiore per le Scienze Artistiche di Firenze)
- Niside Panebianco (Calabria, Laurea triennale in fotografia London Metr University)
- Francesca Pavanel (Friuli Venezia Giulia, Master in rigenerazione urbana e innovazione sociale IUAV Venezia)
- Chiara Reverdito (Liguria, Laurea triennale in Relazioni internazionali De Montfort University),
- Riccardo Di Netro (Friuli Venezia Giulia, Laurea magistrale in Psicologia di comunità Università di Padova)
- Ilaria Selenati (Friuli Venezia Giulia, Master in Digital marketing Università di Trieste)
- Martina Tognelli (Emilia Romagna, Laurea magistrale in beni archeologici Università di Bologna)
- Sophie Vaughan (Veneto, Laurea magistrale in Arte Università di Verona)
- Alessandra Vietti (Piemonte, Laurea in Filosofia Università di Torino)
- Camilla Vignaduzzi (Friuli Venezia Giulia, diploma ISTS FVG)
- Valentina Zago (Veneto, Laurea magistrale in comunicazione Università Cattolica del Sacro Cuore)
- Giacomo Zecchi (Emilia Romagna, Laurea magistrale in grafica delle immagini Istituto superiore per le industrie artistiche di Urbino)

## Il Discorso 14.03.23

<https://ildiscorso.it/percorsi-spericolati-al-via-la-settimana-residenziale-a-valbruna-e-ad-arta-terme-2/>

• SUPER FVG

# PERCORSI SPERICOLATI AL VIA LA SETTIMANA RESIDENZIALE A VALBRUNA E AD ARTA TERME



Published 14 Mar 2023 - 2 min read

By [ildiscorso](#)



Con le tavole rotonde dedicate a "Margine o centro: quale futuro per le aree interne del nostro Paese" e alla "Cooperazione e montagna: ricucire territori e comunità" si è aperta la settimana residenziale della II edizione del progetto Percorsi spericolati, promosso dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".

**Fino a sabato 18 marzo**, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) viene immerso nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, vengono offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement.

Seguiranno matching con le realtà partner per svilupparne i progetti di valorizzazione nelle fasi successive e camp immersivo per andare alla scoperta delle realtà locali nelle rispettive sedi dove, con gli strumenti appresi durante il percorso, si faranno emergere potenzialità e bisogni.

uove, con gli strumenti appresi durante il percorso, si faranno emergere potenzialità e bisogni.

**Queste le realtà locali coinvolte nel progetto di quest'anno.**

L'**Azienda agricola Zalpa di Travesio (PN)** nasce dal desiderio di ricercare un nuovo modo di fare agricoltura e allevamento, in sintonia con il territorio. Edoardo Braida, fondatore di questa realtà, ha scelto di unire allevamento, coltivazione e piantagione per introdurre e riscoprire prodotti di qualità nel rispetto per la natura. Il nome dell'azienda, acronimo di zafferano e alpaca, è la sintesi di ciò che viene realizzato nell'azienda agricola.

La **azienda agricola fratelli Gambon, Manuel e Sandro a Tramonti di Sopra (PN)**, produce insaccati tipici della val Tramontina, in particolare la Pitina realizzata secondo l'antica ricetta tramandata attraverso gli insegnamenti della famiglia.

**Montagna Leader a Maniago (PN)** è un gruppo di azione locale che riunisce in una società consortile, associazioni di categoria, enti locali, associazioni, soggetti economici.

Il **Borgo delle Mele**, azienda agricola a **Pinzano al Tagliamento (PN)**, fondata da Serena e Christian, produce prodotti a base di mele antiche dell'Alto Friuli e di cipolla di Cavasso e della Val Cosa (entrambi Presidi Slow Food).

I **Mieli dei Roncs a Castelnuovo del Friuli (PN)** sorge nel cuore della Val Cosa, in una zona collinare ricca di boschi e piante selvatiche e priva di coltivazioni intensive che altrimenti danneggerebbero la salute delle api e delle stesse fioriture. Ad oggi, più di 100 alveari dislocati in tutta la parte alta del Friuli che vengono spostati con la tecnica del nomadismo, cioè inseguendo le fioriture e ricercando il più possibile luoghi selvaggi ed incontaminati.

La **cooperativa Val Canale a Cave del Predil (Tarvisio)** gestisce il polo museale delle Cave del Predil a Tarvisio, che unisce il Museo Storico Militare delle Alpi Giulie al Parco internazionale geominerario, al Museo della tradizione mineraria, Miniera Lab, affianca l'esperienza della visita alla miniera a un percorso documentario che consente di comprenderne appieno la storia e le peculiarità.

La **Rete Imprese a Sauris**, che ha la mission di valorizzare le aziende che operano sul territorio, che attraverso i propri prodotti e servizi contribuiscono a trasmettere storia, cultura e autenticità di un luogo unico e straordinario e della sua comunità.

La **Tessitura di Sauris** che nel gennaio del 2020 è passata nelle mani di Cristian Petris dopo 40 anni di attività nel ricordo di un ritorno al passato, quando i tessitori lavoravano per il fabbisogno del paese oppure emigravano per lavorare nelle botteghe di pianura.

Il progetto Percorsi Spericolati è promosso dalla Fondazione Pietro Pittini insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt, Magma Srl impresa Sociale, Coop. Sociale Cramars, Avanzi e Rete Rifai.

**ComunicatiStampaFVG 14.03.23**

<https://www.comunicati-stampa.fvg.it/percorsi-spericolati-al-via-la-settimana-residenziale-a-valbruna-e-ad-arta-terme-del-progetto-promosso-dalla-fondazione-pietro-pittini/>



HOME NEWSROOM ▾ CHI SIAMO PUBBLICA



Percorsi Spericolati 2023, tavola rotonda del 13 marzo

## Percorsi Spericolati, al via la settimana residenziale a Valbruna e ad Arta Terme del progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini

🕒 14/03/2023 - 📄 Udine - 👤 Federica Zar

Con le tavole rotonde dedicate a "Margine o centro: quale futuro per le aree interne del nostro Paese" e alla "Cooperazione e montagna: ricucire territori e comunità" si è aperta la settimana residenziale della II edizione del progetto Percorsi spericolati, promosso dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".

**Fino a sabato 18 marzo**, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) viene immerso nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, vengono offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement.

Seguiranno matching con le realtà partner per svilupparne i progetti di valorizzazione nelle fasi successive e camp immersivo per andare alla scoperta delle realtà locali nelle rispettive sedi dove, con gli strumenti appresi durante il percorso, si faranno emergere potenzialità e bisogni.

**Queste le realtà locali coinvolte nel progetto di quest'anno.**

L'**Azienda agricola Zalpa di Travesio (PN)** nasce dal desiderio di ricercare un nuovo modo di fare agricoltura e allevamento, in sintonia con il territorio. Edoardo Braida, fondatore di questa realtà, ha scelto di unire allevamento, coltivazione e piantagione per introdurre e riscoprire prodotti di qualità nel rispetto per la natura. Il nome dell'azienda, acronimo di zafferano e alpaca, è la sintesi di ciò che viene realizzato nell'azienda agricola.

La **azienda agricola fratelli Gambon**, Manuel e Sandro a **Tramonti di Sopra (PN)**, produce insaccati tipici della val Tramontina, in particolare la Pitina realizzata secondo l'antica ricetta tramandata attraverso gli insegnamenti della famiglia.

**Montagna Leader a Maniago (PN)** è un gruppo di azione locale che riunisce in una società consortile, associazioni di categoria, enti locali, associazioni, soggetti economici.

Il **Borgo delle Mele**, azienda agricola a **Pinzano al Tagliamento (PN)**, fondata da Serena e Christian, produce prodotti a base di mele antiche dell'Alto Friuli e di cipolla di Cavasso e della Val Cosa (entrambi Presidi Slow Food).

I **Mieli dei Roncs a Castelnuovo del Friuli (PN)** sorge nel cuore della Val Cosa, in una zona collinare ricca di boschi e piante selvatiche e priva di coltivazioni intensive che altrimenti danneggerebbero la salute delle api e delle stesse fioriture. Ad oggi, più di 100 alveari dislocati in tutta la parte alta del Friuli che vengono spostati con la tecnica del nomadismo, cioè inseguendo le fioriture e ricercando il più possibile luoghi selvaggi ed incontaminati.

La **cooperativa Val Canale a Cave del Predil (Tarvisio)** gestisce il polo museale delle Cave del Predil a Tarvisio, che unisce il Museo Storico Militare delle Alpi Giulie al Parco internazionale geominerario, al Museo della tradizione mineraria, Miniera Lab, e affianca l'esperienza della visita alla miniera a un percorso documentario che consente di comprenderne appieno la storia e le peculiarità.

La **Rete Imprese a Sauris**, che ha la mission di valorizzare le aziende che operano sul territorio, che attraverso i propri prodotti e servizi contribuiscono a trasmettere storia, cultura e autenticità di un luogo unico e straordinario e della sua comunità

La **Tessitura di Sauris** che nel gennaio del 2020 è passata nelle mani di Cristian Petris dopo 40 anni di attività nel ricordo di un ritorno al passato, quando i tessitori lavoravano per il fabbisogno del paese oppure emigravano per lavorare nelle botteghe di pianura.

Il progetto Percorsi Sperimentati è promosso dalla Fondazione Pietro Pittini insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt, Magma Srl Impresa Sociale, Coop. Sociale Cramars, Avanzi e Rete Rifai.

**Il Corriere Nazionale 17.03.23**<https://www.corrierenazionale.net/2023/03/17/percorsi-spericolati/>


IL CORRIERE NAZIONALE



## Percorsi spericolati



FRIULI VENEZIA GIULIA

 DI REDAZIONE DEL 17 MARZO 2023 ALLE ORE 10:07

**Al via la settimana residenziale a valbruna e ad arta terme del progetto promosso dalla fondazione  
pietro pittini**

**le realtà' locali coinvolte**

Con le tavole rotonde dedicate a "Margine o centro: quale futuro per le aree interne del nostro Paese" e alla "Cooperazione e montagna: ricucire territori e comunità" si è aperta la settimana residenziale della II edizione del progetto Percorsi spericolati, promosso dalla Fondazione Pietro Pittini per favorire uno scambio generativo tra realtà innovative presenti nelle aree interne del Friuli-Venezia Giulia e un gruppo di giovani formati e pronti a sperimentarsi come "agenti di valorizzazione territoriale".

**Fino a sabato 18 marzo**, il gruppo di 28 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia (selezionati su 300 partecipanti al bando) viene immerso nel mondo della montagna, attraverso un training residenziale a Valbruna e ad Arta Terme (UD) durante il quale, grazie al supporto di docenti ed esperti, vengono offerti momenti formativi gratuiti sui temi della comunicazione e storytelling, della progettazione, service design, fundraising e community engagement.

Seguiranno matching con le realtà partner per svilupparne i progetti di valorizzazione nelle fasi successive e camp immersivo per andare alla scoperta delle realtà locali nelle rispettive sedi dove, con gli strumenti appresi durante il percorso, si faranno emergere potenzialità e bisogni.

**Queste le realtà locali coinvolte nel progetto di quest'anno.**

L'**Azienda agricola Zalpa di Travesio** (PN) nasce dal desiderio di ricercare un nuovo modo di fare agricoltura e allevamento, in sintonia con il territorio. Edoardo Braida, fondatore di questa realtà, ha scelto di unire allevamento, coltivazione e piantagione per introdurre e riscoprire prodotti di qualità nel rispetto per la natura. Il nome dell'azienda, acronimo di zafferano e alpaca, è la sintesi di ciò che viene realizzato nell'azienda agricola.

La **azienda agricola fratelli Gambon**, Manuel e Sandro a **Tramonti di Sopra** (PN), produce insaccati tipici della val Tramontina, in particolare la Pitina realizzata secondo l'antica ricetta tramandata attraverso gli insegnamenti della famiglia.

**Montagna Leader a Maniago** (PN) è un gruppo di azione locale che riunisce in una società consortile, associazioni di categoria, enti locali, associazioni, soggetti economici.

Il **Borgo delle Mele**, azienda agricola a **Pinzano al Tagliamento** (PN), fondata da Serena e Christian, produce prodotti a base di mele antiche dell'Alto Friuli e di cipolla di Cavasso e della Val Cosa (entrambi Presidi Slow Food).

I **Mieli dei Roncs** a **Castelnuovo del Friuli** (PN) sorge nel cuore della Val Cosa, in una zona collinare ricca di boschi e piante selvatiche e priva di coltivazioni intensive che altrimenti danneggerebbero la salute delle api e delle stesse fioriture. Ad oggi, più di 100 alveari dislocati in tutta la parte alta del Friuli che vengono spostati con la tecnica del nomadismo, cioè inseguendo le fioriture e ricercando il più possibile luoghi selvaggi ed incontaminati.

La **cooperativa Val Canale a Cave del Predil** (Tarvisio) gestisce il polo museale delle Cave del Predil a Tarvisio, che unisce il Museo Storico Militare delle Alpi Giulie al Parco internazionale geominerario, al Museo della tradizione mineraria, Miniera Lab, e affianca l'esperienza della visita alla miniera a un percorso documentario che consente di comprenderne appieno la storia e le peculiarità.

La **Rete Imprese a Sauris**, che ha la mission di valorizzare le aziende che operano sul territorio, che attraverso i propri prodotti e servizi contribuiscono a trasmettere storia, cultura e autenticità di un luogo unico e straordinario e della sua comunità.

La **Tessitura di Sauris** che nel gennaio del 2020 è passata nelle mani di Cristian Petris dopo 40 anni di attività nel ricordo di un ritorno al passato, quando i tessitori lavoravano per il fabbisogno del paese oppure emigravano per lavorare nelle botteghe di pianura.

Il progetto Percorsi Sperimentali è promosso dalla Fondazione Pietro Pittini insieme ai partner Meraki-desideri culturali, Rob de Matt, Magma Srl impresa Sociale, Coop. Sociale Cramars, Avanzi e Rete Rifai.